

COMUNE DI VENEZIA
Istituzione
Centro Previsioni e
Segnalazioni Maree

ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE E LA RICERCA
AMBIENTALE
Servizio Laguna di Venezia

CNR – ISMAR
Istituto di Scienze Marine
Sezione di Venezia

PREVISIONI

**delle altezze di marea per il bacino San Marco
e delle velocità di corrente
per il Canal Porto di Lido – Laguna di Venezia**

Valori astronomici

2012

COMUNE DI VENEZIA
ICPSM



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



CNR – ISMAR
Istituto di Scienze Marine



PRESENTAZIONE

Questo è il fascicolo consueto delle previsioni, per Venezia, di livelli e correnti, in cui si vedono i valori normali dei fenomeni, corrispondenti cioè alle condizioni in cui l'atmosfera non interviene con quelle azioni energetiche che non sono prevedibili con ampio anticipo.

Come dire, scherzosamente, che c'è saggezza e continuità nella luna e nel sole, mentre un po' di follia non manca nel vento e nei fenomeni collegati... In realtà, sappiamo bene che tutto è collegato.

Alla fine di ogni anno gli uffici competenti danno il bilancio dei livelli anomali verificatisi, ma in questo fascicolo ciò non è possibile, dovendo essere redatto e stampato con un certo anticipo: ci si deve quindi limitare ad osservazioni generali. Si può ricordare, ad esempio, la vecchia nozione che i valori astronomici (qui calcolati) non possono mai, da soli, raggiungere aspetti preoccupanti.

Peraltro, c'è sempre un'incognita che aleggia, quella del valore medio attorno al quale oscillano i livelli osservati. Se, per ragioni climatiche o comunque di bilanci planetari, questo livello medio (annuale, stagionale...) cresce, anche una marea poco più che normale diventa pericolosa. E questa è la preoccupazione per gli anni futuri, dopo la brutta esperienza del 2009-2010.

C'è uno strano aspetto del problema che forse non è noto a tutti. Se si ammette che le temperature dei mari vadano crescendo, l'effetto può essere ambiguo. La dilatazione termica tende ad aumentare i livelli, con l'aggiunta dello scioglimento dei ghiacci terrestri (Antartide e Groenlandia). Ma a questo si contrappone la maggiore evaporazione (specie in aree come il Mediterraneo) con il conseguente aumento di salinità, e più l'acqua è salata tanto minore è il suo volume. Assisteremo dunque ad un braccio di ferro tra i due effetti contrapposti?

PAOLO CANESTRELLI

COMUNE DI VENEZIA
Istituzione
Centro Previsioni e
Segnalazioni Maree

MAURIZIO FERLA

ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE E LA RICERCA
AMBIENTALE
Servizio Laguna di Venezia

FABIO TRINCARDI

CNR – ISMAR
Istituto di Scienze Marine

Siti internet

I.C.P.S.M.

www.comune.venezia.it/maree

I.S.P.R.A.

www.ispravenezia.it

C. N. R. – I.S.M.A.R.

www.ve.ismar.cnr.it

SOMMARIO

	Pag.
Indicazioni preliminari	5
La marea nella laguna di Venezia	6
Valori delle costanti armoniche	7
Il calcolo della marea astronomica	8
 TABELLE	
Tabella 1: Tempo medio di ritardo della marea	6
Tabella 2: Costanti armoniche delle maree	7
Tabella 3: Costanti armoniche della corrente di marea	7
Tabella 4: Adattamento delle costanti armoniche per l'anno 2012	9
Tabella 5: Alte maree a Venezia (superiori o uguali a 110 cm)	10
Tabella 6: Basse maree a Venezia (inferiori o uguali a -90 cm)	15
Tabella 7: Valori caratteristici della marea a Venezia	15
 FIGURE	
Figura 1: Livello medio del mare a Venezia e media mobile 11 anni	16
Figura 2: Distribuzione annuale delle maree ≥ 110 cm	16
Figura 3: Variazione del livello medio mare e pressione media nel 2010	17
Figura 4: Distribuzione annuale delle maree < -50 cm	17
Figura 5: Distribuzione mensile delle maree ≥ 110 cm	18
Figura 6: Distribuzione decennale delle maree ≥ 110 cm	18
 GRAFICI DI MAREA ASTRONOMICA	
Previsioni di marea astronomica a Punta Salute - Venezia, 2012	19
Previsioni delle velocità di corrente per il Canal Porto di Lido Venezia, 2012	45

INDICAZIONI PRELIMINARI

Nella presente edizione delle previsioni di marea astronomica sono state apportate alcune modifiche al fine di rendere più aggiornato e leggibile il volume. In particolare:

- le informazioni sulla propagazione della marea in laguna sono state estese ad un maggior numero di località, utilizzando i dati registrati dai diversi enti;
- i valori delle costanti armoniche necessarie al calcolo della marea astronomica e della corrente di marea sono stati aggiornati sulla base di dati osservati negli ultimi anni;
- le tabelle relative agli eventi di alta e bassa marea (Tabelle 5 e 6) e alle caratteristiche della marea a Venezia (Tabella 7) sono state completamente riviste e sottoposte ad accurate verifiche; i valori di livello sono riportati in centimetri, unità di misura utilizzata anche nei grafici delle pagine successive;
- vengono rappresentati graficamente il livello medio del mare, la distribuzione stagionale/mensile delle alte maree, la distribuzione annuale e decennale delle alte maree e delle basse maree più rilevanti, riferiti al periodo 1872-2010. Quest'anno viene inoltre proposto un grafico contenente i valori di livello del mare e pressione atmosferica medi mensili registrati durante l'anno 2010.

E' necessario sottolineare che i valori degli estremali di marea riportati in tabelle e figure per gli anni dal 1872 al 1922 compreso sono stati dedotti da fonti diverse (Genio Civile in Bollettini statistici del Comune, Bollettini dell'Ufficio Idrografico del Magistrato alle Acque) e sono riferiti a mareografi posizionati in diverse località (Arsenale, Santo Stefano e Punta Salute); i valori successivi al 1923 sono stati registrati dall'Ufficio Idrografico del Magistrato alle acque, successivamente APAT e ISPRA, e sono riferiti al mareografo di Punta Salute per tutto il periodo.

Tutti i valori di marea riportati in questa pubblicazione sono riferiti ad un livello significativo per i centri lagunari, lo zero mareografico di Punta Salute 1897. Calcolato su un arco di anni attorno allo stesso 1897, esso è considerato un riferimento fisso rispetto a Venezia anche a fronte di fenomeni di subsidenza, nel senso che due "acque alte" allo stesso livello (ad esempio 110 cm), pur presentandosi a distanza di molti decenni, allagano approssimativamente le medesime calli e la medesima area complessiva del centro storico.

Le previsioni di marea astronomica che concludono il volume sono state tracciate in modo da risultare coerenti con il valore di livello medio del mare osservato recentemente (anni 1999-2008), il quale, nonostante una notevole variabilità, può essere considerato prossimo a +26 cm rispetto allo Zero di Punta Salute 1897 (vedi Figura 1).

E' importante sottolineare che le curve di marea presentano i valori previsti in condizioni meteorologiche 'normali'; questi possono differire dai valori reali per effetto delle perturbazioni atmosferiche. ISPRA – Servizio Laguna di Venezia, ICPSM – Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree del Comune di Venezia e ISMAR – Istituto di Scienze Marine del CNR provvedono ad aggiornare le previsioni di marea tenendo conto delle variazioni di livello nel lungo periodo, delle sesse e degli elementi meteorologici.

LA MAREA NELLA LAGUNA DI VENEZIA

La previsione di marea relativa al bacino di San Marco non può essere usata per le altre località della laguna senza modifiche. Com’è noto, l’onda di marea subisce (in generale) un ritardo, un’attenuazione e una deformazione progressivi nell’avanzare dalle bocche di porto alle località più interne. In particolare, l’attenuazione risulta essere maggiore nelle zone più interne della laguna settentrionale, dove l’ampiezza di marea astronomica può essere inferiore del 20-30% rispetto a quella registrata a Venezia (Punta Salute). In questo ambito, se si confrontano previsioni indipendenti di livello di marea, è necessario controllare subito a quali località si riferiscono.

All’atto pratico, pur sapendo che la curva di marea sarà diversa in ampiezza e leggermente nella forma, si può dare un tempo di ritardo medio per le varie località lagunari.

Nella seguente tabella si riporta il tempo medio di ritardo rispetto al bacino di San Marco; i tempi negativi indicano anticipi. Data la deformazione delle curve, il concetto di differenza temporale va inteso con un’approssimazione di svariati minuti.

Le elaborazioni si basano su osservazioni mareografiche effettuate negli anni 2002-2004 presso le stazioni della rete ISPRA – Servizio Laguna di Venezia; solo per le stazioni di Piattaforma e Murano Colonna, appartenenti alla rete ICPSM, le osservazioni si riferiscono al periodo 2005-2007.

Tabella 1: Tempo medio di ritardo della marea per le varie località lagunari rispetto al bacino di San Marco

Stazione	Ritardo	Stazione	Ritardo
Malamocco diga nord	-50 min	Murano Colonna	14 min
Lido diga sud	-49 min	Valgrande	17 min
Chioggia diga sud	-47 min	Murano Canale Angeli	25 min
Piattaforma Acqua alta	-47 min	Campalto	32 min
Meda Bocca Lido	-38 min	Burano imbarcadero	32 min
Chioggia Vigo	-20 min	Tagliata vecchia	32 min
Faro Rocchetta	-19 min	Petta de Bò	34 min
San Nicolò	-16 min	Settemorti	35 min
Poveglia	-5 min	Tessera	39 min
Ex Poveglia	-1 min	Valle Averto	40 min
Sacca Sessola	0 min	Cason Figheri	52 min
Sant’Erasmo Capannone	0 min	Barene della Grisa	53 min
Brondolo	1 min	Val Fogolana	59 min
Motte di Volpego	3 min	Val Morosina	1h 01'
San Giorgio in alga	4 min	Pagliaga	1h 14'
Fusina	4 min	Le Saline	1h 18'
Marghera canale ind. ovest	9 min	Canal Ancora	1h 46'
Torson di sotto	12 min	Grassabò	2h 01'
Botte Trezze	14 min	Cavallino	2h 28'

VALORI DELLE COSTANTI ARMONICHE

Le escursioni del livello d'acqua registrate a Venezia (Punta della Salute) sono fra le più alte dell'Adriatico, per la morfologia e la posizione di questo mare.

Le maree sono generalmente di tipo semidiurno, ciò significa che nelle 24 ore si registrano due valori di alta marea e due di bassa marea.

Nel periodo di novilunio o di plenilunio (sizigie) le maree presentano le massime ampiezze e la massima regolarità; al contrario, nei periodi di primo e di ultimo quarto di luna (quadrature) alcune maree si presentano con una sola alta ed una sola bassa marea nelle 24 ore, risultando meno ampie e meno regolari: diventano, cioè, diurne.

Le costanti armoniche usate sia nelle tabelle che nei grafici sono state valutate usando i dati di osservazione degli anni 1999-2008.

Per la previsione delle correnti di marea vengono utilizzate le costanti armoniche calcolate in uno studio recente, attraverso i dati osservati nel periodo 12 febbraio 2002 - 27 gennaio 2003 da un profilatore acustico doppler (ADCP) installato nella bocca di porto di Lido (Gacic et al., 2004. "Temporal variations of water flow between the Venetian lagoon and the open sea" Journal of Marine Systems 51, pp. 33-47). Nei grafici i valori positivi indicano una corrente entrante in laguna.

**Tabella 2: COSTANTI ARMONICHE DELLE MAREE
PUNTA DELLA SALUTE**

A	(cm)	M ₂	S ₂	N ₂	K ₂	K ₁	O ₁	P ₁	S ₁
κ		24.8	14.5	4.1	4.3	17.8	5.2	5.8	1.5
		308°	318°	307°	311°	86°	76°	83°	275°

Latitudine 45° 25' 51" N

Longitudine Greenwich 12° 20' 15" E

**Tabella 3: COSTANTI ARMONICHE DELLA CORRENTE DI MAREA
CANAL PORTO DI LIDO**

A	(cm/sec)	M ₂	S ₂	N ₂	K ₂	K ₁	O ₁	P ₁	S ₁
κ		66.5	37.9	11.2	12.3	27.3	7.0	8.8	2.8
		242°	252°	239°	248°	12°	10°	13°	193°

Latitudine 45° 25' 21" N

Longitudine Greenwich 12° 25' 35" E

I valori indicati nei grafici si riferiscono all'ora solare. Per tener conto dell'ora legale si aggiunga un'ora dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012.

IL CALCOLO DELLA MAREA ASTRONOMICA

La marea astronomica è quella variazione di livello marino che si può pensare sempre attiva con perfetta regolarità, anche se ad essa si sovrappongono altri fenomeni legati alla meteorologia: in molti luoghi, e a Venezia in particolare, i due fattori si sommano senza influenzarsi.

Il calcolo della marea astronomica non è molto gravoso, grazie ai moderni mezzi di elaborazione, purché si tengano presenti alcune considerazioni.

Ci si fonda, innanzitutto, sullo sviluppo della marea in componenti armoniche: con questo metodo, per avere il livello a un certo istante si sommano i valori assunti in quell'istante da alcune curve sinusoidali (di coseno, secondo le convenzioni). Al tutto si aggiunge, ovviamente, il livello medio di riferimento.

A Venezia bastano otto di queste curve, nel senso che con ulteriori componenti il miglioramento sarebbe dell'ordine del centimetro, mentre i motivi di disturbo sono sempre ben superiori.

Le varie componenti sono caratterizzate da una sigla, legata all'origine astronomica: $M_2, S_2, N_2, K_2, K_1, O_1, P_1, S_1$.

Ogni componente da sommare è del tipo: $A \cdot \cos(\omega t - \varphi)$ dove A , ω e φ sono caratteristiche della particolare componente e si definiscono ampiezza (o più chiaramente semiescursione), pulsazione (o velocità angolare) e ritardo di fase. Il simbolo t indica il tempo in ore relativo alla valutazione che si vuole fare, e bisogna convenire chiaramente sul tempo di partenza, in quanto da esso dipende il valore φ : al tempo iniziale ($t=0$) la componente in questione vale $A \cos \varphi$.

I valori dati comunemente dalle pubblicazioni hanno un senso fisico assai interessante, in quanto legano il tempo di riferimento ai fenomeni astronomici che li determinano. Sono le costanti armoniche di quel luogo.

Ad esempio, per una componente "lunare" il riferimento temporale parte all'istante del passaggio della luna al meridiano: di conseguenza φ mostra il ritardo (in termini angolari) tra l'arrivo della luna e quello dell'onda di marea corrispondente,

Questo ritardo sarebbe nullo se le acque potessero portarsi all'istante in equilibrio con le forze che le sollecitano.

Quando si ragiona così, i ritardi di fase si indicano normalmente col simbolo kappa greco (κ), si usa invece il simbolo "g" quando, per una migliore visione d'insieme, si prende come riferimento il passaggio della luna (o dell'astro rilevante per quella componente) sul meridiano di Greenwich.

Per chi deve eseguire praticamente il calcolo sono più interessanti riferimenti comodi: la tabella che segue fornisce i valori di φ legati all'anno 2012, in modo che $t=1$ corrisponda alle 1 del 1 gennaio 2012 (ora italiana), $t=2$ alle 2, ... $t=8784$ alle ore 24 del 31 dicembre 2012, e volendo si può continuare. Si può andare anche all'indietro: $t=-12$ corrisponde a mezzogiorno del 31 dicembre 2011.

Circa le pulsazioni ω non c'è molto da dire: si faccia attenzione a non usare poche cifre, specie se t cresce molto (spostandosi negli anni). Se si guardano i valori qui riportati, che sono espressi in gradi per ora, si vedono subito alcune componenti a periodo giornaliero ed altre semidiurne.

Vi è infine una complicazione: si verifica una leggera variazione, anno per anno, delle ampiezze A e delle fasi φ , che oscillano attorno ai valori medi secondo leggi ben precise, ma che in pratica costringono all'uso di tabelle. Anche per questo i valori qui riportati, che sono adatti per il calcolo pratico per il 2012, non coincidono con quelli dati in forma ufficiale in altra parte del volume. Se si esegue il calcolo per anni abbastanza vicini al 2012 (o se si tollerano errori al 5%) questi valori sono comunque soddisfacenti.

**Tabella 4: ADATTAMENTO DELLE COSTANTI ARMONICHE DI TABELLA 2
come numeri da usare nei calcoli pratici per il 2012**

		M ₂	S ₂	N ₂	K ₂	K ₁	O ₁	P ₁	S ₁
Ampiezza (cm)	A	25.3	14.5	4.2	3.8	17.1	4.9	5.8	1.5
Fasi (gradi)	φ	118.2	322.6	269.1	100.3	70.9	265.5	94.8	267.1
Velocità angolari (gradi/ora)	ω	28.9841042	30.0	28.4397295	30.0821373	15.0410686	13.9430356	14.9589314	15.0000020

Tabella 5 - ALTE MAREE A VENEZIA (SUPERIORI O UGUALI A 110 CM)
Periodo 1872 – 2010

N.	Data	Altezza di marea				Differenza in cm	
		Alta		Bassa precedente			
		h	cm	h	cm		
1	14 ott 1875	10.30	116.5	"	-21.5	138	
2	28 ott 1875	10.35	116.5	"	-2.5	119	
3	25 feb 1879	13.55	127.5	"	-13.5	141	
4	25 feb 1879	20.15	137.5	"	92.5	45	
5	28 feb 1882	10.15	119.5	"	47.5	72	
6	10 dic 1882	10.00	121.5	"	28.5	93	
7	15 ott 1896	15.15	115.5	"	-26.5	142	
8	20 ott 1896	10.12	114.5	"	57.5	57	
9	17 nov 1896	9.45	115.5	"	34.5	81	
10	06 dic 1903	12.08	129.5	"	44.5	85	
11	01 nov 1906	12.40	118.5	"	10	108.5	
12	15 nov 1910	22.30	115	"	-36.5	151.5	
13	31 ott 1914	8.50	118.5	2.20	18.5	100	
14	21 nov 1916	8.00	136	16.15	-0.5	136.5	
15	02 gen 1920	8.50	111	14.20	-17	128	
16	10 nov 1927	11.20	111	4.20	24	87	
17	28 ott 1928	10.30	110	3.45	13	97	
18	15 dic 1933	9.35	121	1.25	-1	122	
19	16 dic 1933	9.10	113	17.45	-25	138	
20	11 nov 1934	11.55	113	19.00	-9	122	
21	16 dic 1934	6.55	116	0.25	60	56	
22	18 nov 1935	5.50	114	18.30	34	80	
23	16 apr 1936	21.35	147	12.00	12	135	
24	12 mar 1937	11.45	119	4.55	-6	125	
25	23 dic 1938	11.15	114	4.00	41	73	
26	09 dic 1946	11.50	136	4.00	21	115	
27	29 nov 1947	10.40	126	2.40	37	89	
28	27 gen 1948	12.00	119	5.05	15	104	
29	28 gen 1948	1.25	126	18.45	5	121	
30	28 gen 1948	11.00	132	5.45	81	51	
31	08 dic 1950	8.50	117	2.35	49	68	
32	03 gen 1951	6.35	114	13.30	11	103	
33	08 mar 1951	0.10	117	16.40	-16	133	
34	12 nov 1951	8.05	151	16.05	13	138	
35	21 ott 1952	10.45	116	5.00	33	83	
36	11 dic 1954	11.15	112	5.00	48	64	
37	10 nov 1957	13.00	120	5.35	38	82	
38	13 nov 1958	0.35	113	17.10	20	93	
39	17 dic 1958	5.00	110	20.20	-2	112	
40	18 dic 1958	4.30	114	19.10	-2	116	
41	24 dic 1958	8.20	124	2.35	88	36	
42	29 ott 1959	9.15	118	3.00	42	76	
43	11 dic 1959	8.10	117	2.05	53	64	
44	15 gen 1960	11.00	126	4.20	47	79	
45	16 gen 1960	11.30	114	5.20	59	55	
46	23 feb 1960	9.20	110	2.05	42	68	
47	15 ott 1960	7.55	145	23.10	34	111	
48	20 ott 1960	23.50	116	16.50	-9	125	
49	05 nov 1960	11.00	123	5.00	50	73	
50	12 nov 1961	12.55	122	5.55	41	81	

N.	Data	Altezza di marea				Differenza in cm	
		Alta		Bassa precedente			
		h	cm	h	cm		
51	08 nov 1962	10.05	114	2.05	13	101	
52	11 nov 1962	10.30	110	3.30	15	95	
53	07 gen 1963	8.50	118	1.30	38	80	
54	12 feb 1963	0.55	110	17.35	9	101	
55	11 apr 1963	11.35	112	5.00	39	73	
56	01 nov 1963	11.05	116	3.40	-5	121	
57	06 nov 1963	12.30	114	6.05	54	60	
58	28 set 1965	12.10	110	5.30	12	98	
59	22 feb 1966	0.15	126	17.10	35	91	
60	04 nov 1966	1.30	127	18.15	45	82	
61	04 nov 1966	18.00	194	5.30	116	78	
62	21 apr 1967	22.00	118	14.30	-10	128	
63	03 nov 1967	10.45	118	4.00	20	98	
64	05 nov 1967	11.20	138	4.15	52	86	
65	03 nov 1968	7.30	144	2.10	74	70	
66	19 nov 1968	9.10	114	3.00	34	80	
67	17 dic 1968	8.00	123	0.20	56	67	
68	18 dic 1968	8.00	132	2.50	79	53	
69	18 dic 1968	23.10	112	16.10	5	107	
70	15 gen 1969	7.15	116	2.10	74	42	
71	26 nov 1969	1.05	138	17.40	-2	140	
72	07 dic 1969	9.00	114	2.10	34	80	
73	08 dic 1969	8.40	120	2.30	36	84	
74	05 gen 1970	7.40	119	1.55	72	47	
75	14 nov 1970	9.55	122	4.05	48	74	
76	28 dic 1970	9.30	123	16.40	-28	151	
77	01 feb 1971	1.20	122	17.45	14	108	
78	30 nov 1971	8.45	116	0.55	18	98	
79	01 dic 1971	9.15	116	2.10	24	92	
80	18 gen 1972	10.45	113	5.15	51	62	
81	12 feb 1972	10.45	111	2.35	34	77	
82	13 feb 1972	10.20	118	3.30	-19	137	
83	14 feb 1972	10.00	120	3.10	12	108	
84	14 ott 1973	11.30	114	4.55	16	98	
85	25 dic 1973	10.20	111	4.20	43	68	
86	28 mar 1975	23.00	110	16.35	7	103	
87	18 nov 1975	10.05	125	2.45	48	77	
88	30 ott 1976	6.30	124	19.45	38	86	
89	30 ott 1976	12.35	114	11.20	102	12	
90	07 dic 1976	9.50	122	3.00	64	58	
91	21 nov 1977	22.20	120	14.30	12	108	
92	29 gen 1978	1.50	132	18.30	9	123	
93	11 feb 1978	1.40	110	18.05	16	94	
94	03 ott 1978	11.25	114	4.25	-11	125	
95	28 gen 1979	10.25	131	4.15	46	85	
96	29 gen 1979	10.50	115	5.20	33	82	
97	17 feb 1979	1.15	140	18.35	25	115	
98	24 apr 1979	21.20	115	14.45	17	98	
99	24 set 1979	11.45	130	4.35	2	128	
100	15 nov 1979	11.00	118	1.55	13	105	

N.	Data	Altezza di marea				Differenza in cm	
		Alta		Bassa precedente			
		h	cm	h	cm		
101	15 nov 1979	18.10	112	15.25	86	26	
102	17 nov 1979	9.35	116	2.00	3	113	
103	18 nov 1979	9.00	122	2.10	26	96	
104	22 dic 1979	9.10	166	5.00	76	90	
105	14 ott 1980	12.45	111	5.40	18	93	
106	17 ott 1980	8.45	114	23.00	60	54	
107	25 ott 1980	11.25	134	4.30	38	96	
108	26 ott 1981	22.30	136	16.15	18	118	
109	27 ott 1981	8.55	119	4.45	69	50	
110	12 dic 1981	10.40	110	4.20	32	78	
111	18 dic 1981	18.25	128	9.40	47	81	
112	22 dic 1981	9.05	138	2.00	46	92	
113	29 dic 1981	12.10	130	4.35	50	80	
114	06 ott 1982	13.35	132	5.45	8	124	
115	07 ott 1982	13.45	118	5.55	-21	139	
116	14 ott 1982	8.55	112	2.20	26	86	
117	28 nov 1982	9.00	129	1.50	20	109	
118	29 nov 1982	8.50	117	2.25	27	90	
119	01 dic 1982	10.35	113	3.55	34	79	
120	02 dic 1982	10.35	110	4.30	37	73	
121	22 dic 1983	10.55	122	5.20	74	48	
122	21 mag 1984	0.05	119	7.00	-14	133	
123	20 nov 1984	9.10	115	1.50	5	110	
124	21 nov 1984	9.15	119	2.15	10	109	
125	22 nov 1984	9.25	111	3.10	26	85	
126	13 nov 1985	11.05	123	3.45	34	89	
127	01 feb 1986	3.45	158	20.10	82	76	
128	02 feb 1986	2.35	113	19.10	1	112	
129	11 ott 1987	22.40	110	17.15	41	69	
130	24 nov 1987	12.25	138	5.30	68	70	
131	25 nov 1987	0.50	131	19.10	48	83	
132	01 nov 1990	9.35	115	2.35	22	93	
133	03 nov 1990	10.35	112	4.10	23	89	
134	25 nov 1990	15.00	116	8.50	62	54	
135	09 dic 1990	21.25	111	9.55	41	70	
136	10 dic 1990	3.30	129	22.50	104	25	
137	12 ott 1991	12.25	126	5.05	48	78	
138	31 mar 1992	22.35	122	14.30	10	112	
139	02 apr 1992	23.35	111	15.10	-4	115	
140	04 ott 1992	9.15	119	21.55	21	98	
141	05 ott 1992	8.35	126	0.10	-6	132	
142	08 dic 1992	10.00	142	2.25	52	90	
143	09 dic 1992	10.40	135	1.50	65	70	
144	10 dic 1992	10.20	115	4.00	39	76	
145	02 ott 1993	11.40	111	4.25	17	94	
146	02 ott 1993	22.00	112	16.15	58	54	
147	14 ott 1993	9.30	123	3.10	27	96	
148	15 ott 1993	10.20	110	4.00	12	98	
149	11 gen 1994	10.00	111	3.35	29	82	
150	31 dic 1995	7.10	111	22.45	25	86	

N.	Data	Altezza di marea				Differenza in cm	
		Alta		Bassa precedente			
		h	cm	h	cm		
151	15 ott 1996	12.20	111	4.35	7	104	
152	14 nov 1996	11.55	113	6.00	46	67	
153	18 nov 1996	7.20	134	21.15	9	125	
154	20 nov 1996	7.40	130	13.35	33	97	
155	22 nov 1996	8.20	110	1.35	17	93	
156	23 nov 1996	10.40	112	2.25	6	106	
157	24 nov 1996	9.35	116	3.25	15	101	
158	25 dic 1996	10.40	114	4.30	43	71	
159	04 gen 1997	5.40	120	14.00	16	104	
160	06 mag 1997	21.35	127	15.15	41	86	
161	12 nov 1997	9.10	116	3.00	17	99	
162	13 nov 1997	10.20	111	3.15	11	100	
163	14 nov 1997	10.30	110	3.50	-6	116	
164	15 nov 1997	10.35	112	3.40	12	100	
165	03 dic 1997	11.35	110	7.00	54	56	
166	20 dic 1997	11.55	125	6.55	71	54	
167	07 ott 1998	11.50	124	4.50	15	109	
168	08 ott 1998	11.55	113	5.00	5	108	
169	04 nov 1998	10.20	113	4.00	14	99	
170	04 dic 1998	10.55	114	4.00	11	103	
171	25 ott 1999	11.00	114	4.30	3	111	
172	26 ott 1999	11.20	111	4.50	16	95	
173	07 nov 1999	10.10	116	4.10	45	71	
174	20 nov 1999	9.10	115	0.30	-11	126	
175	21 nov 1999	9.00	121	2.10	10	111	
176	05 apr 2000	23.30	113	17.00	-5	118	
177	13 ott 2000	10.30	110	4.00	12	98	
178	06 nov 2000	20.45	144	12.00	60	84	
179	13 nov 2000	10.35	110	3.45	17	93	
180	14 nov 2000	11.15	110	4.40	44	66	
181	21 nov 2000	8.00	126	0.40	29	97	
182	28 dic 2000	0.20	116	17.20	6	110	
183	03 gen 2001	5.30	110	19.20	44	66	
184	07 gen 2001	21.15	111	15.00	25	86	
185	08 gen 2001	9.45	110	2.30	46	64	
186	13 nov 2001	9.35	114	3.10	-2	116	
187	14 nov 2001	10.10	123	3.40	12	111	
188	06 giu 2002	20.05	121	13.00	37	84	
189	22 ott 2002	9.45	112	4.00	21	91	
190	16 nov 2002	9.40	147	1.40	57	90	
191	16 nov 2002	20.00	126	15.30	91	35	
192	18 nov 2002	10.25	123	2.55	13	110	
193	19 nov 2002	9.35	113	3.10	30	83	
194	22 nov 2002	10.30	114	4.25	55	59	
195	25 nov 2002	2.05	111	18.30	26	85	
196	25 nov 2002	12.00	111	6.15	80	31	
197	03 dic 2002	9.40	110	2.55	35	75	
198	04 dic 2002	10.25	123	3.25	43	80	
199	05 dic 2002	10.30	123	4.40	48	75	
200	04 mag 2004	21.25	110	16.15	39	71	

N.	Data	Altezza di marea				Differenza in cm	
		Alta		Bassa precedente			
		h	cm	h	cm		
201	31 ott 2004	11.05	136	4.50	35	101	
202	01 nov 2004	11.45	114	4.55	33	81	
203	10 nov 2004	8.50	123	1.30	29	94	
204	26 dic 2004	9.45	114	2.50	41	73	
205	27 dic 2004	11.10	127	3.25	38	89	
206	03 dic 2005	11.10	133	3.55	61	73	
207	24 ott 2006	11.10	111	4.40	36	75	
208	01 dic 2008	10.45	156	5.05	84	72	
209	10 dic 2008	21.30	116	14.40	34	82	
210	11 dic 2008	22.55	118	15.40	12	106	
211	12 dic 2008	10.00	110	5.10	62	48	
212	14 dic 2008	11.25	116	4.50	42	74	
213	15 dic 2008	11.30	114	4.50	74	40	
214	03 feb 2009	3.00	119	17.30	44	75	
215	07 feb 2009	9.10	119	3.30	57	62	
216	08 feb 2009	9.50	123	3.50	49	74	
217	09 feb 2009	10.30	110	03.50	41	69	
218	11 feb 2009	0.20	110	18.00	11	99	
219	29 mar 2009	22.10	114	17.10	75	39	
220	27 apr 2009	23.20	116	17.10	58	58	
221	30 nov 2009	9.00	130	2.00	45	85	
222	19 dic 2009	10.40	114	4.40	60	54	
223	22 dic 2009	4.20	110	18.50	-16	126	
224	23 dic 2009	5.00	142	18.40	0	142	
225	24 dic 2009	4.50	131	19.40	10	121	
226	25 dic 2009	4.00	143	18.10	43	100	
227	30 dic 2009	9.40	112	3.00	48	64	
228	31 dic 2009	9.50	120	3.30	56	64	
229	1 gen 2010	10.10	118	4.40	62	56	
230	7 gen 2010	4.20	121	19.50	28	93	
231	19 feb 2010	14.50	112	7.20	37	75	
232	20 feb 2010	0.50	124	19.50	70	54	
233	26 feb 2010	9.00	110	2.40	49	61	
234	28 feb 2010	23.30	118	16.50	20	98	
235	10 nov 2010	12.30	114	5.20	55	59	
236	19 nov 2010	8.40	114	2.00	49	65	
237	22 nov 2010	0.10	122	17.30	7	115	
238	26 nov 2010	11.40	112	5.50	65	47	
239	1 dic 2010	7.30	112	0.10	27	85	
240	2 dic 2010	9.10	118	1.10	50	68	
241	3 dic 2010	8.50	136	2.10	43	93	
242	4 dic 2010	8.50	122	1.50	52	70	
243	23 dic 2010	11.50	124	5.10	46	78	
244	24 dic 2010	1.30	144	18.40	35	109	
245	24 dic 2010	11.50	115	7.20	84	31	
246	25 dic 2010	2.00	114	19.10	11	103	

Tabella 6 - BASSE MAREE A VENEZIA (INFERIORI O UGUALI A -90 cm)
Periodo 1923 – 2010. Valori riferiti al mareografo di Punta Salute

N.	Data	Altezza di marea				Differenza in cm	
		Alta		Bassa precedente			
		h	cm	h	cm		
1	22 gen 1925	15.10	-95	8.25	15	110	
2	23 gen 1925	15.55	-96	9.20	21	117	
3	11 mar 1926	14.20	-100	7.10	15	115	
4	13 mar 1926	16.15	-90	10.15	20	110	
5	05 feb 1927	18.20	-90	12.25	18	108	
6	07 gen 1928	16.50	-101	10.05	36	137	
7	08 gen 1928	17.05	-91	10.40	27	118	
8	21 feb 1928	17.00	-96	10.30	36	132	
9	22 feb 1928	17.25	-97	11.00	27	124	
10	23 feb 1928	17.10	-113	11.45	2	115	
11	25 dic 1928	16.00	-92	9.20	34	126	
12	26 dic 1928	16.30	-92	9.40	35	127	
13	14 dic 1929	15.40	-90	8.15	45	135	
14	24 dic 1931	16.10	-94	9.35	24	118	
15	25 dic 1931	16.15	-97	9.40	19	116	
16	26 dic 1931	16.50	-93	10.20	11	104	
17	22 gen 1932	15.50	-93	9.15	29	122	
18	24 gen 1932	17.10	-92	10.50	30	122	
19	06 feb 1932	16.20	-92	9.35	23	115	
20	21 feb 1932	16.20	-113	10.10	22	135	
21	22 feb 1932	16.30	-105	10.45	20	125	
22	23 feb 1932	17.15	-96	11.05	11	107	
23	24 feb 1932	17.20	-96	11.50	3	99	
24	27 dic 1932	16.50	-93	10.20	26	119	
25	13 feb 1934	16.05	-113	10.10	24	137	
26	14 feb 1934	16.10	-121	10.35	-3	118	
27	15 feb 1934	16.25	-108	11.05	-1	107	
28	16 feb 1934	16.55	-101	12.00	-9	92	
29	30 mar 1935	13.15	-112	5.40	-2	110	
30	27 dic 1936	16.05	-92	9.30	29	121	
31	21 feb 1940	14.30	-103	8.30	17	120	
32	21 feb 1943	17.00	-91	10.40	14	105	
33	22 feb 1943	18.00	-98	11.30	16	114	
34	28 dic 1943	17.20	-96	11.15	31	127	
35	27 feb 1945	17.15	-90	11.05	19	109	
36	29 gen 1949	16.30	-98	10.50	8	106	
37	16 feb 1949	18.05	-90	12.05	6	96	
38	06 feb 1989	16.50	-93	10.10	26	119	
39	07 feb 1989	17.05	-91	10.55	26	117	
40	29 gen 1994	17.30	-91	10.45	17	108	

Tabella 7 - VALORI CARATTERISTICI DELLA MAREA A VENEZIA

Altezza massima (cm)	194	04 nov 1966
Altezza minima (cm)	-124	18 gen 1882
Escursione massima (cm)	318	-
Aampiezza massima di marea dalla alta alla bassa (cm)	163	25 feb 1879
	163	28 gen 1948
	163	28 dic 1970
Aampiezza massima di marea dalla bassa alla alta (cm)	151	15 nov 1910

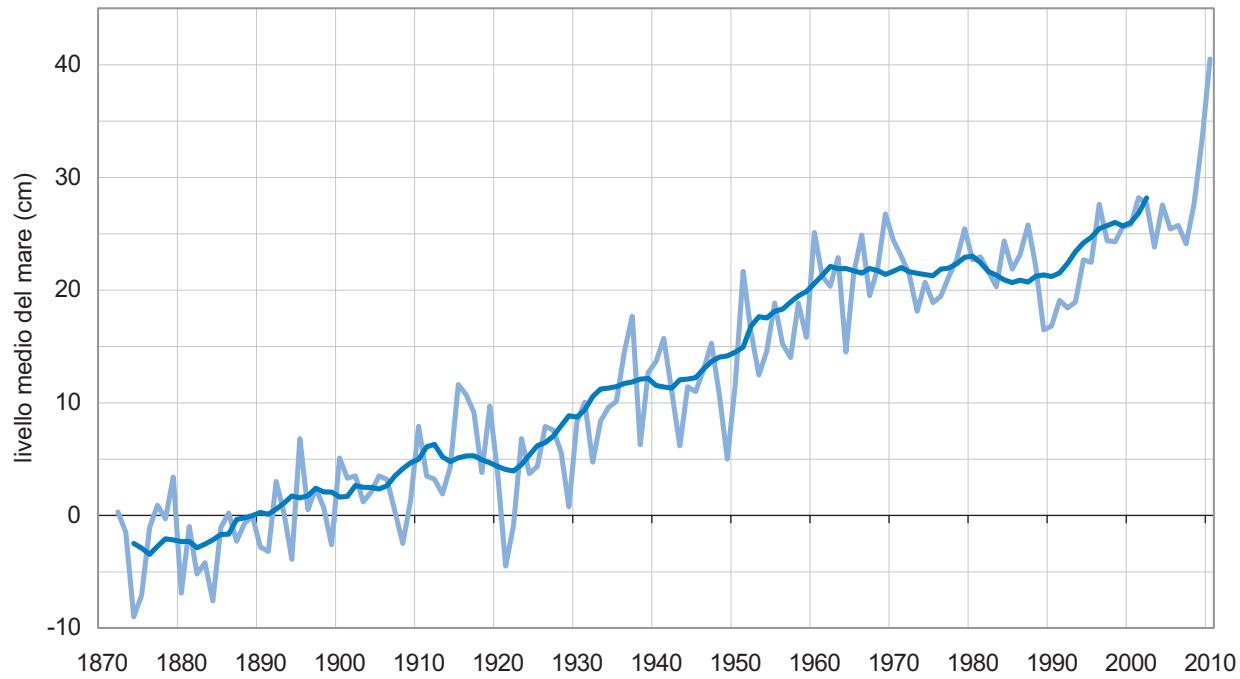


Figura 1 – Livello medio del mare a Venezia dal 1872 al 2010 e media mobile su 11 anni.

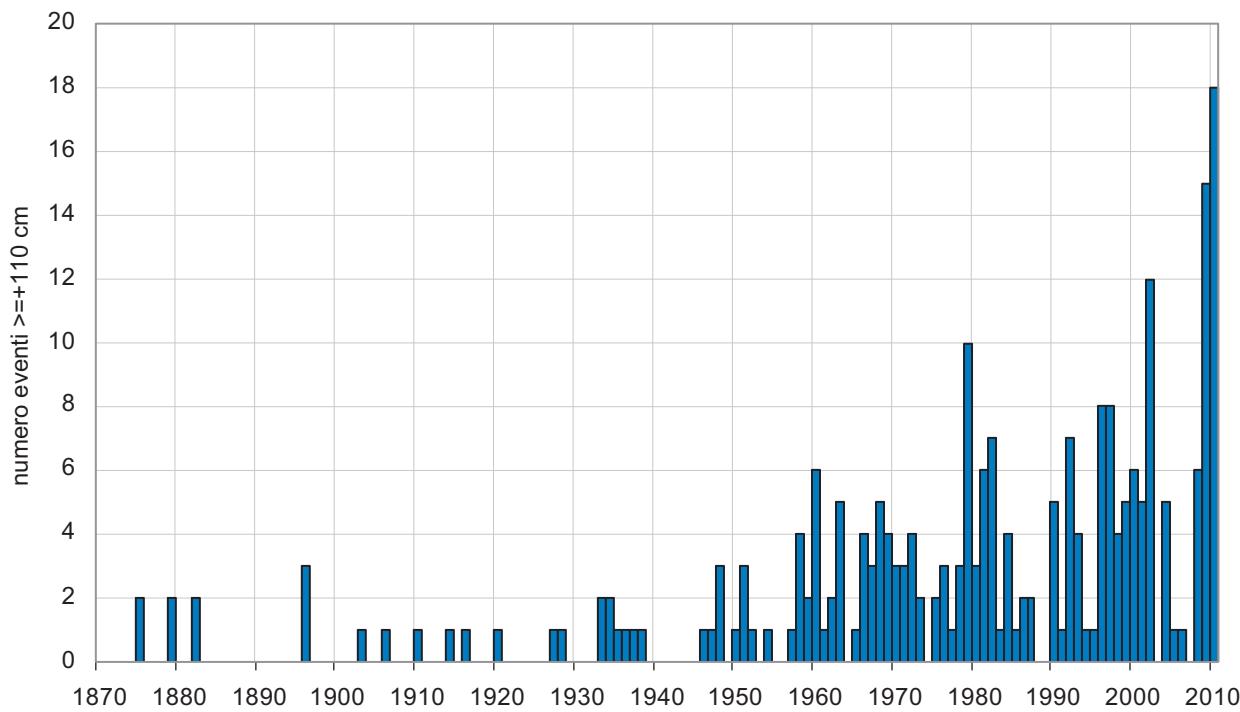


Figura 2 – Distribuzione annuale delle maree $\geq +110$ cm registrate a Venezia dal 1872 al 2010.

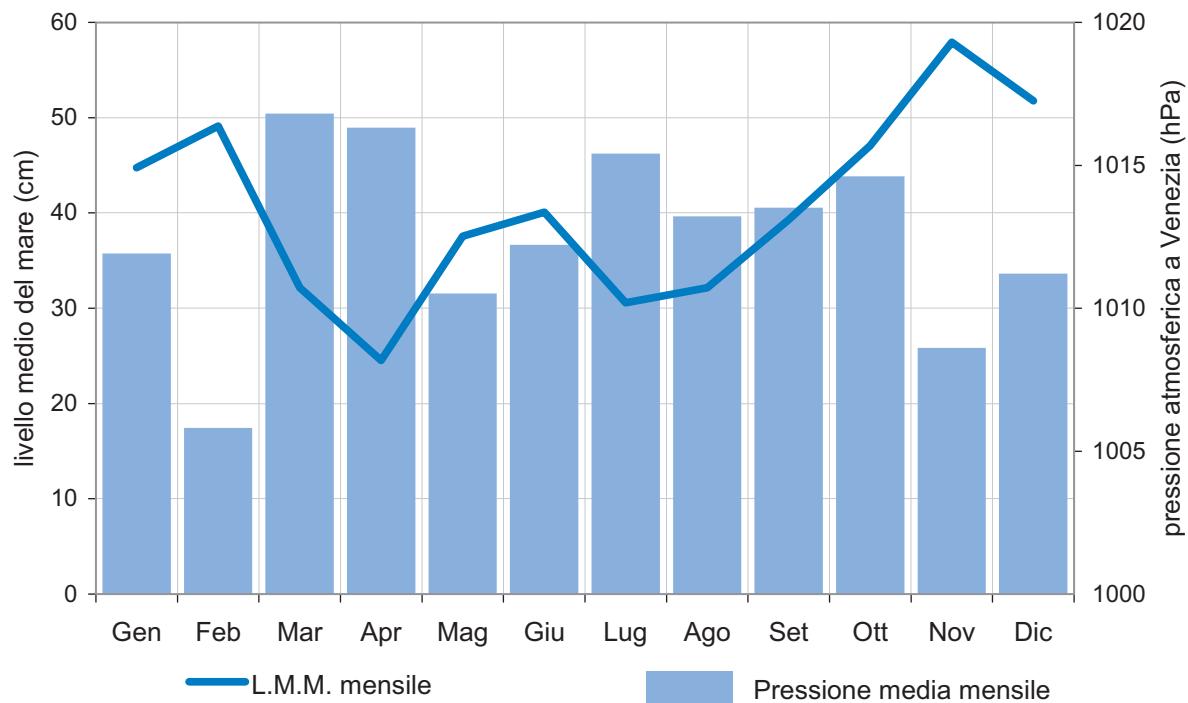


Figura 3 – Variazione del livello medio mare e pressione media mensili nel 2010.

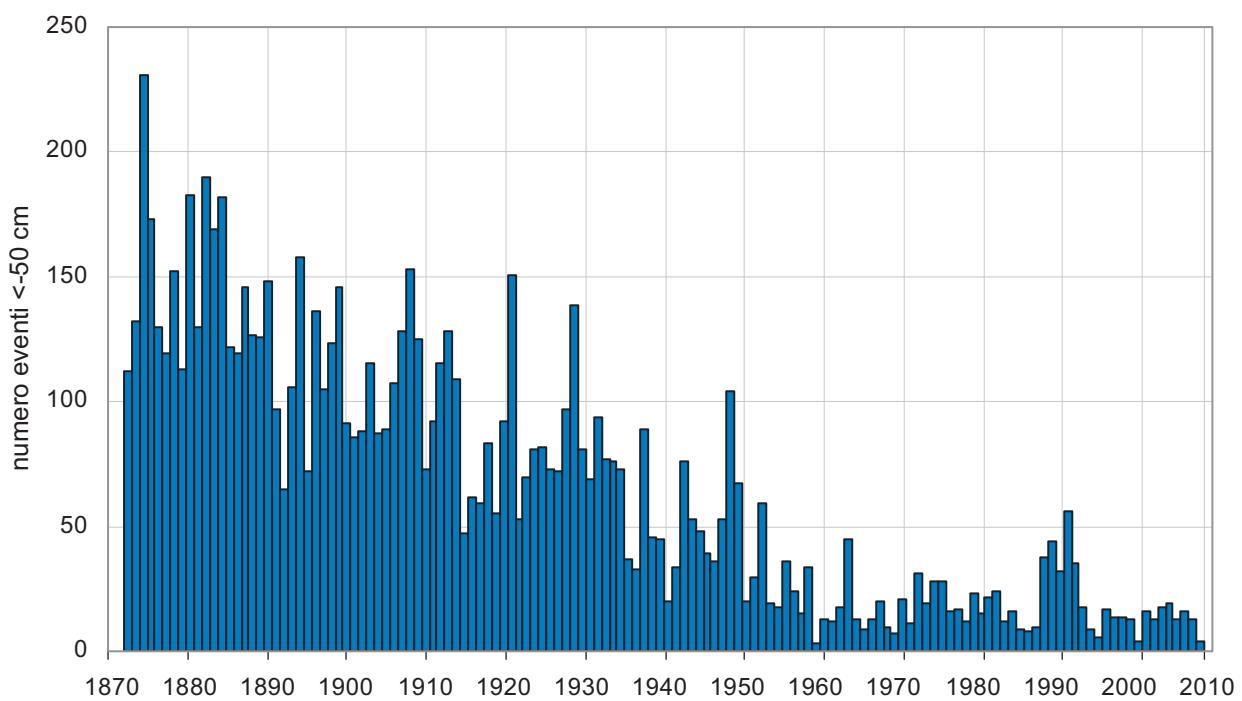


Figura 4 – Distribuzione annuale delle maree <-50 cm registrate a Venezia dal 1872 al 2010.

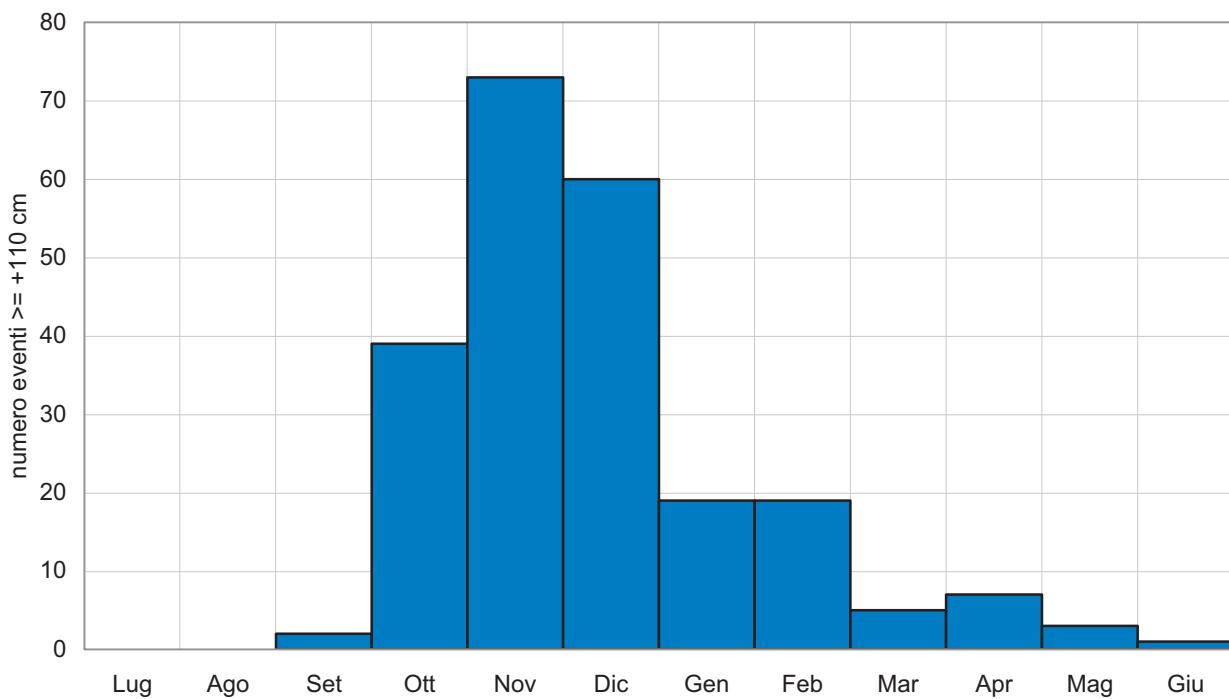


Figura 5 – Distribuzione mensile delle maree $\geq +110$ cm registrate a Venezia dal 1872 al 2010.

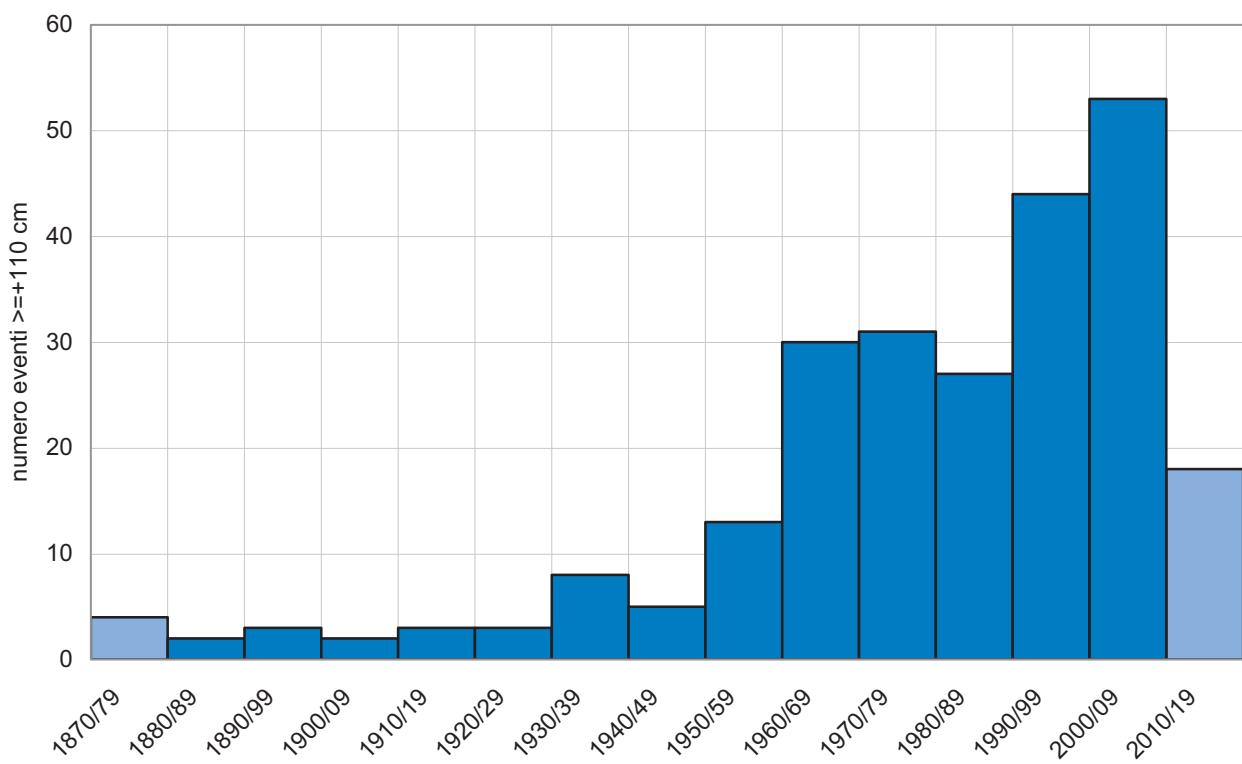
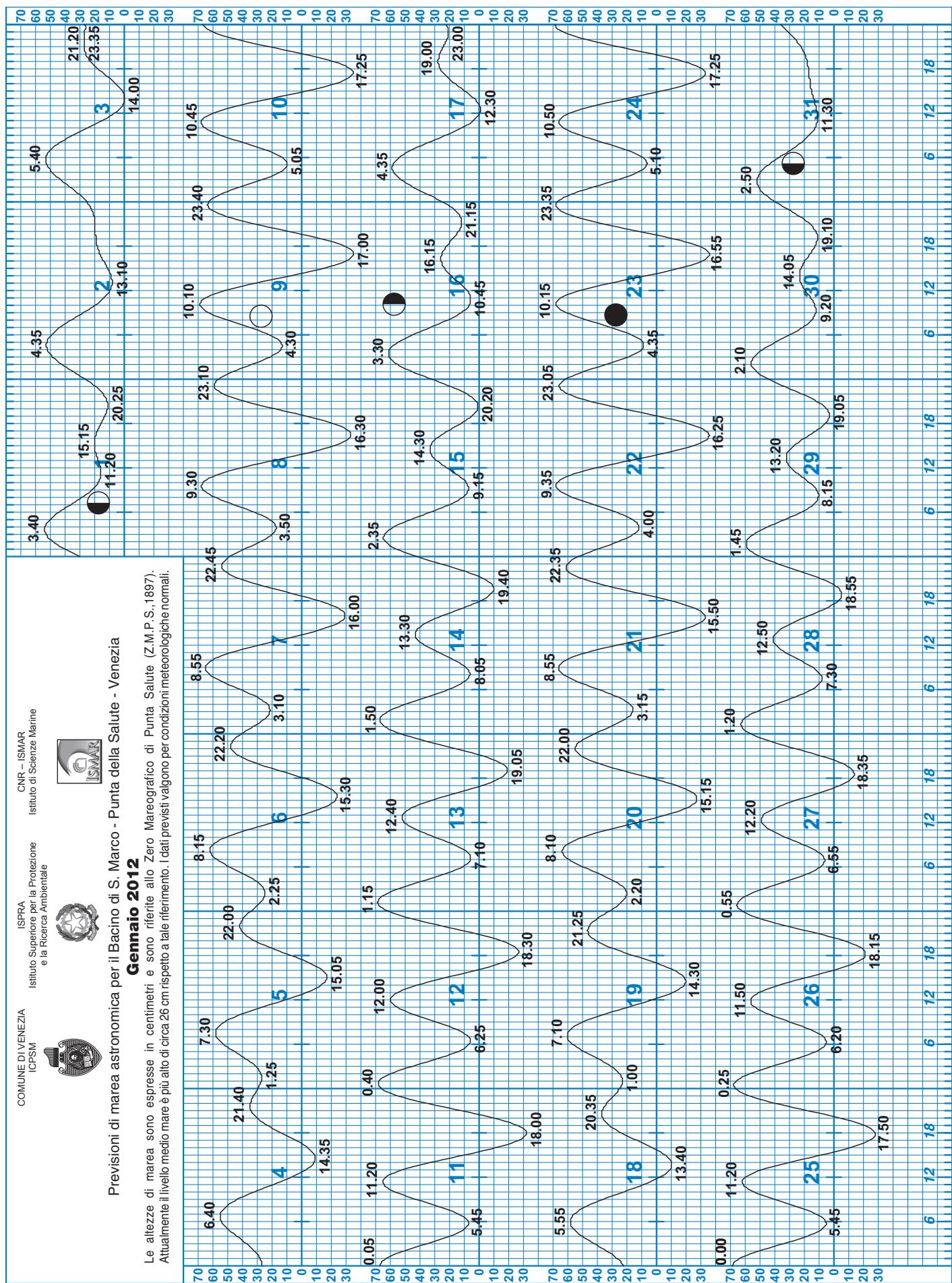
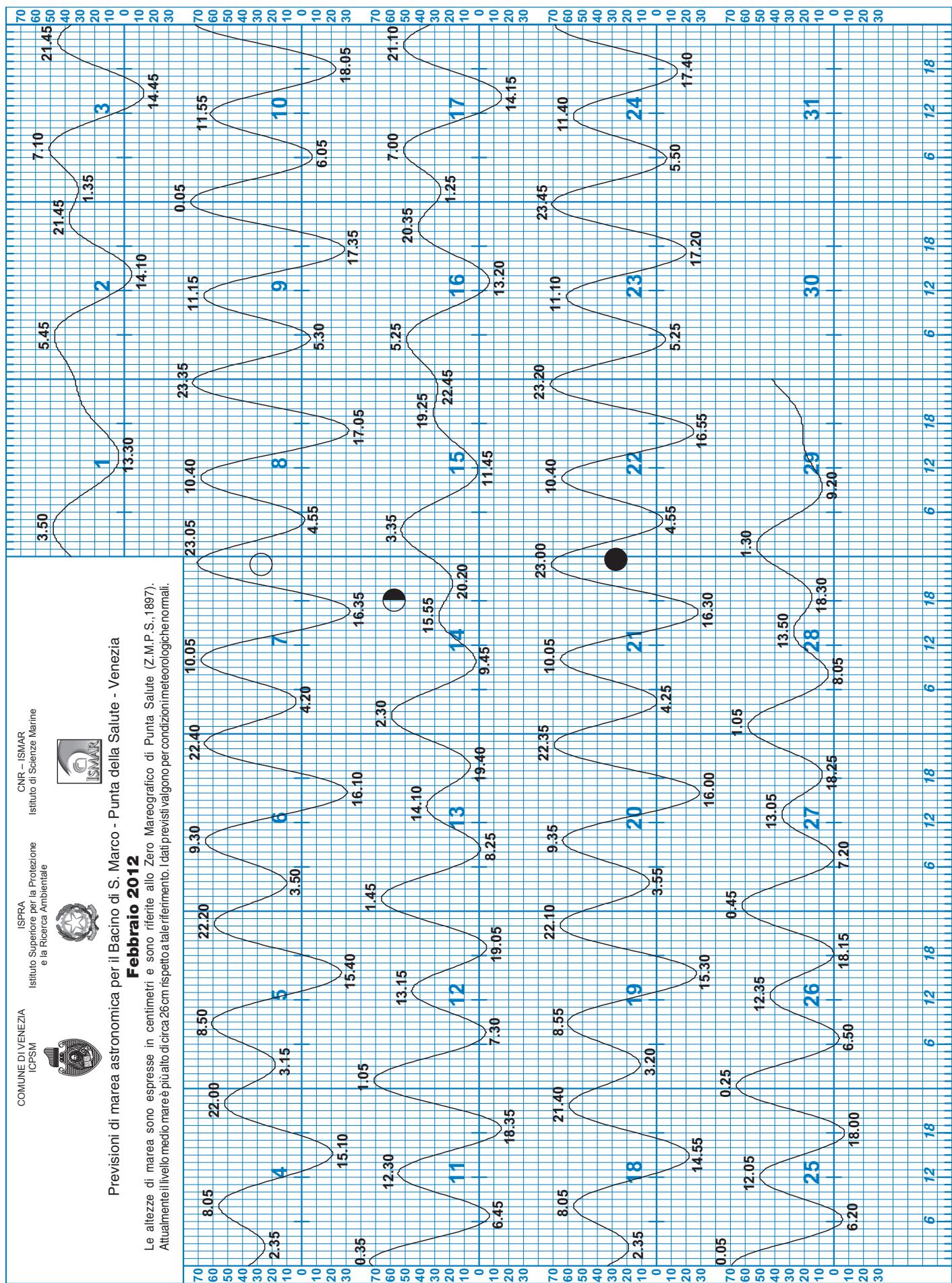


Figura 6 – Distribuzione decennale delle maree $\geq +110$ cm registrate a Venezia dal 1872 al 2010. Un colore diverso evidenzia il decennio incompleto.

PREVISIONI DI MAREA ASTRONOMICA
per il Bacino di San Marco - Punta della Salute - Venezia, 2012

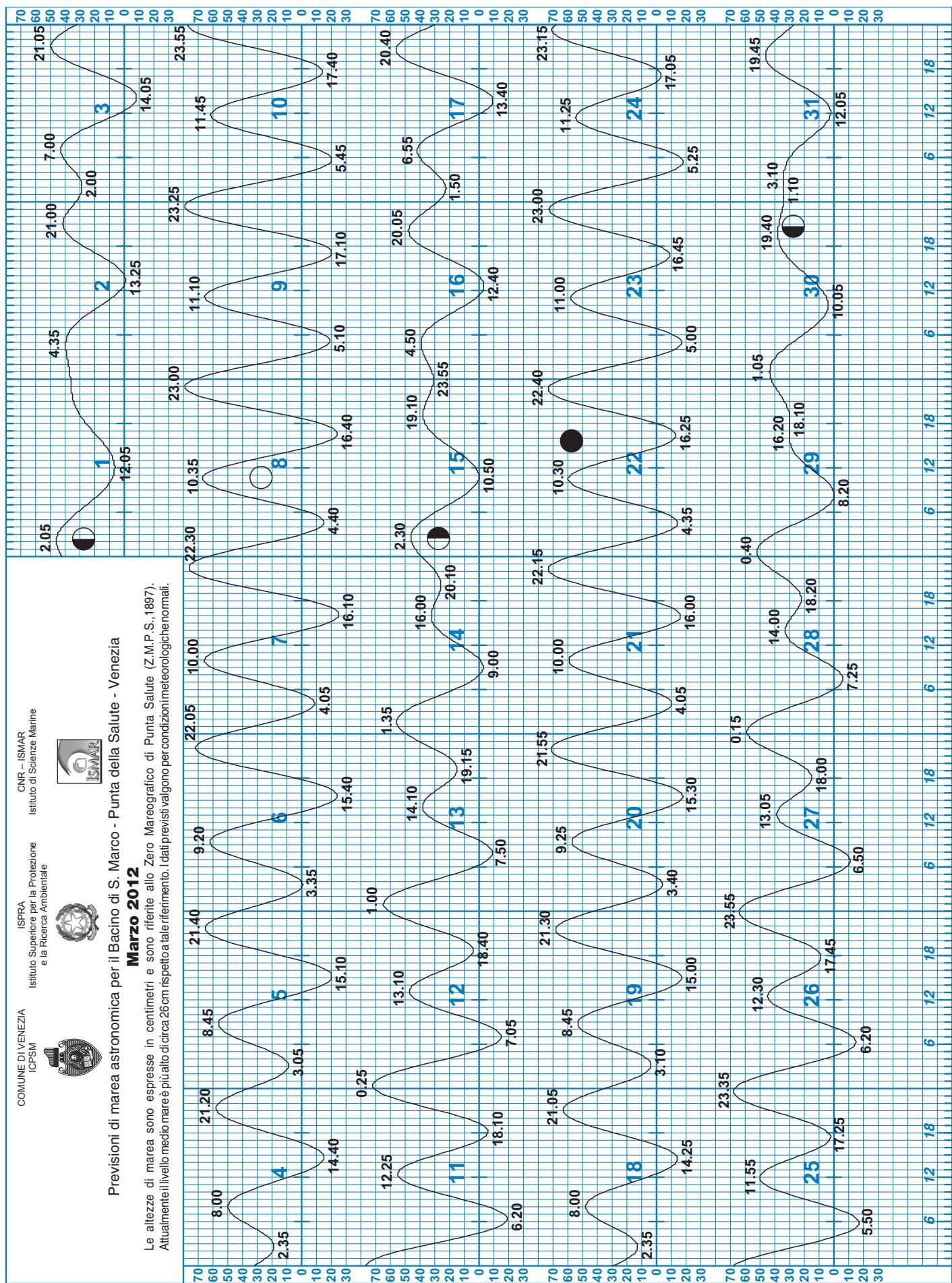


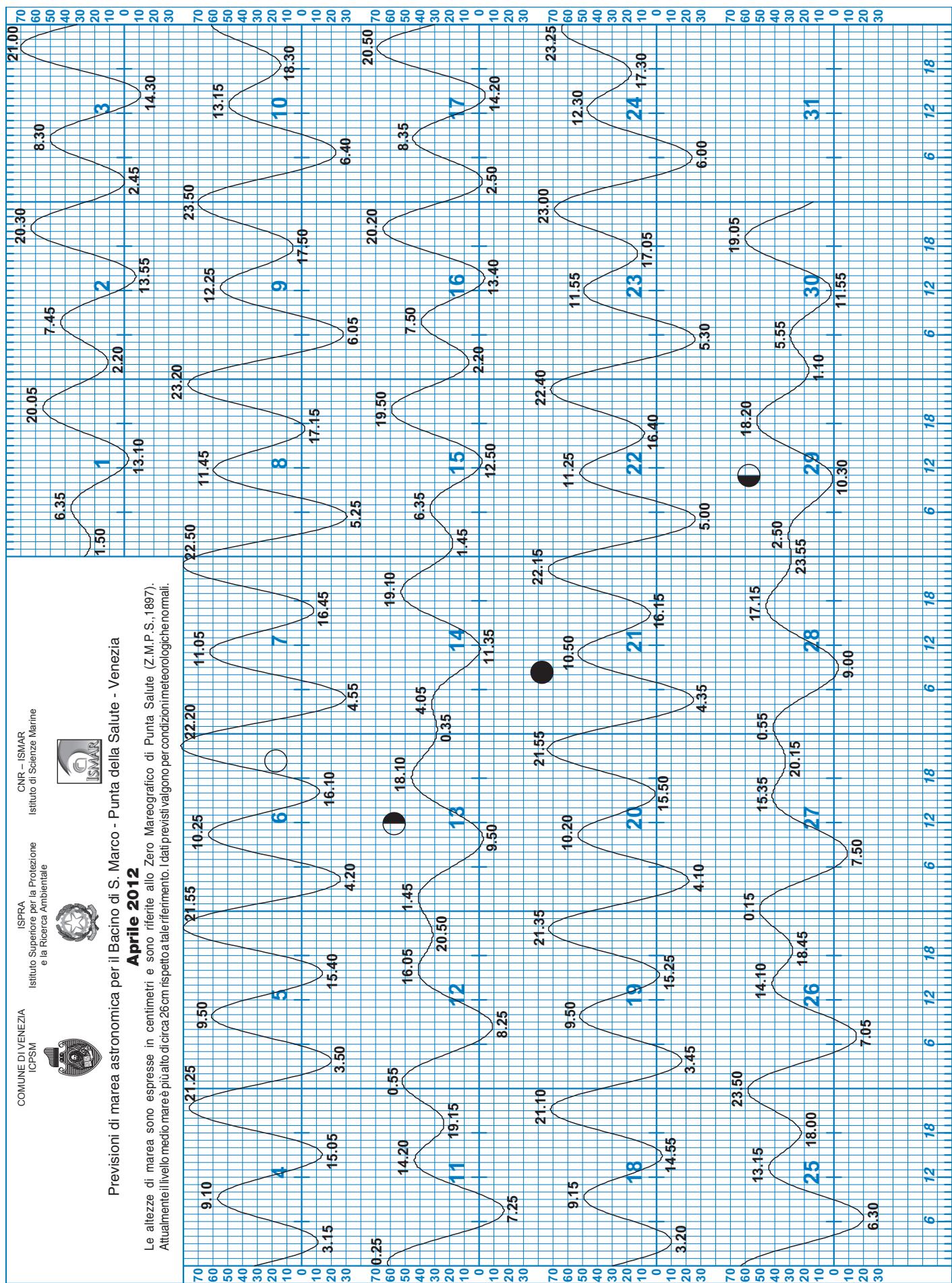
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).

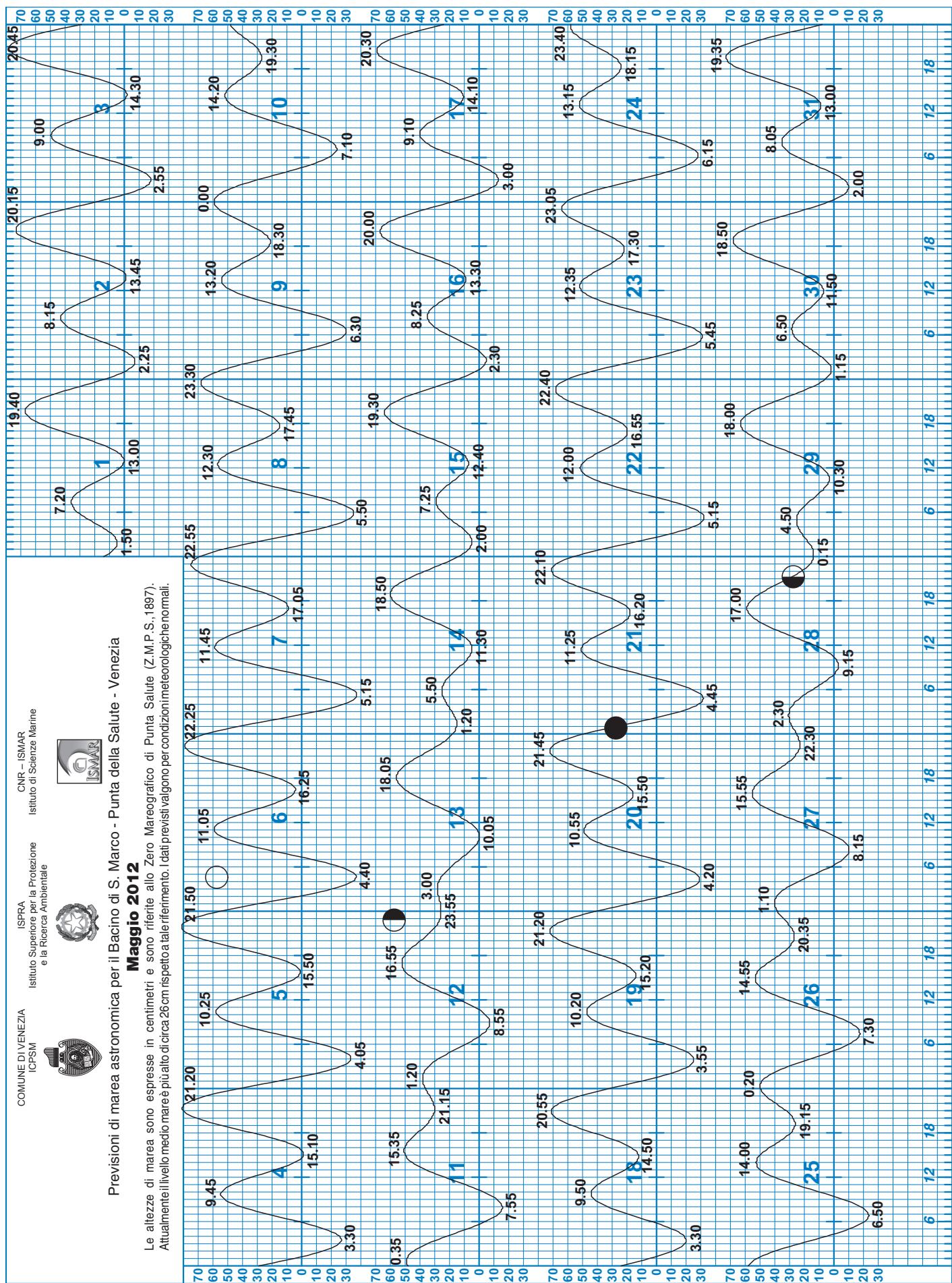
6 12 18 6 12 18 6 12 18 6 12 18 6 12 18



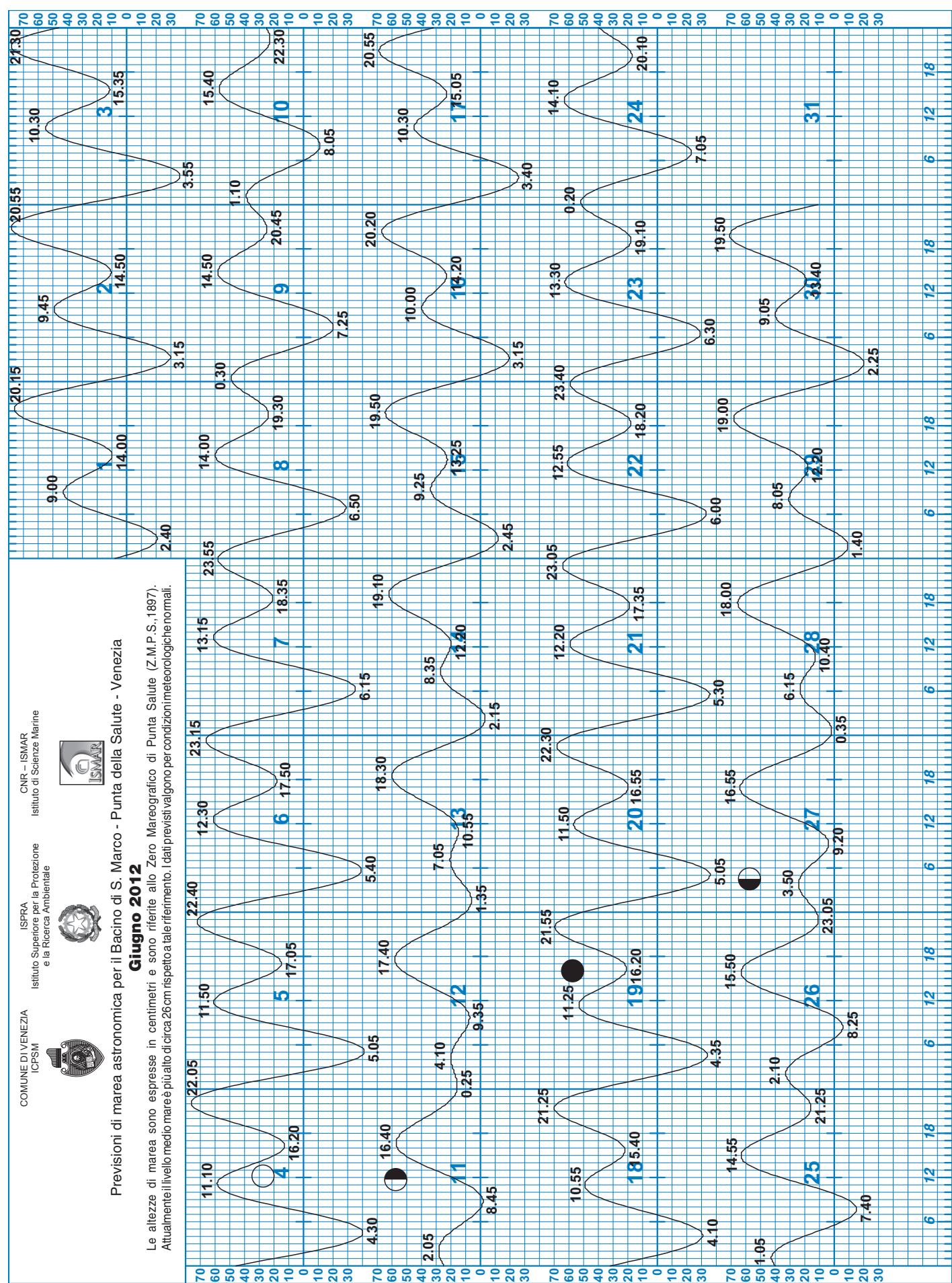


I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).

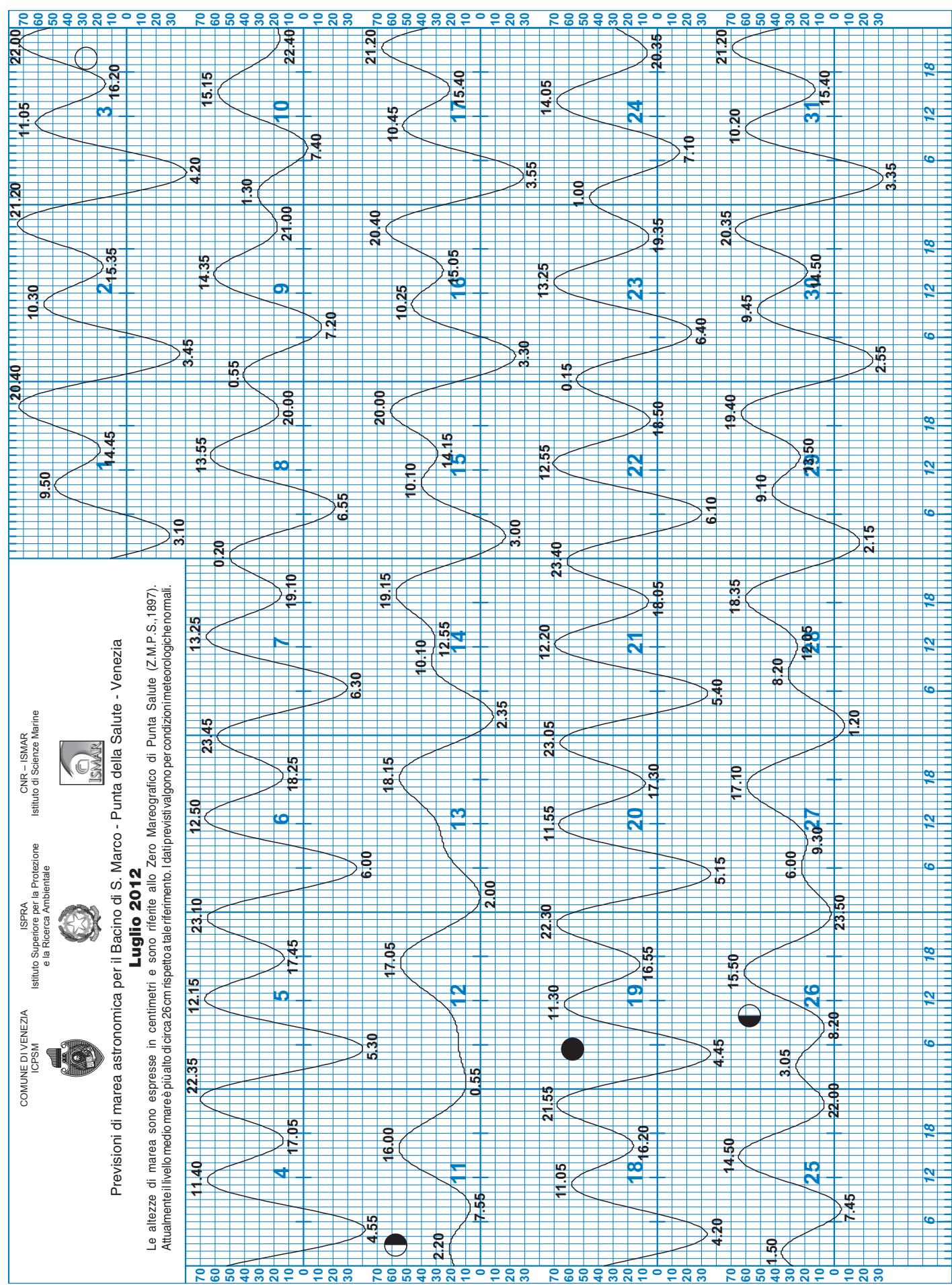
6 12 18 6 12 18 6 12 18 6 12 18 6 12 18 6 12 18 6 12 18 6 12 18



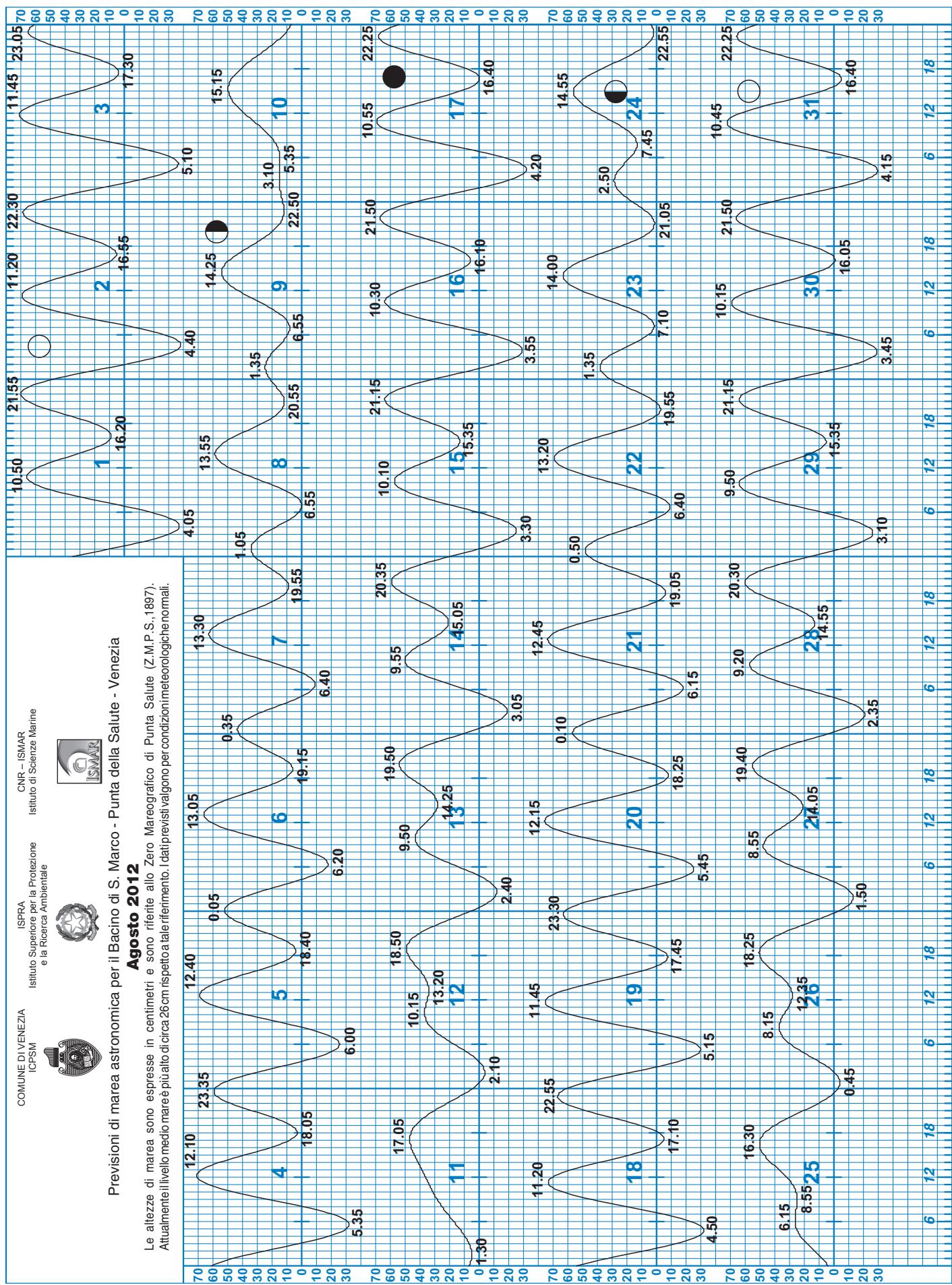
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



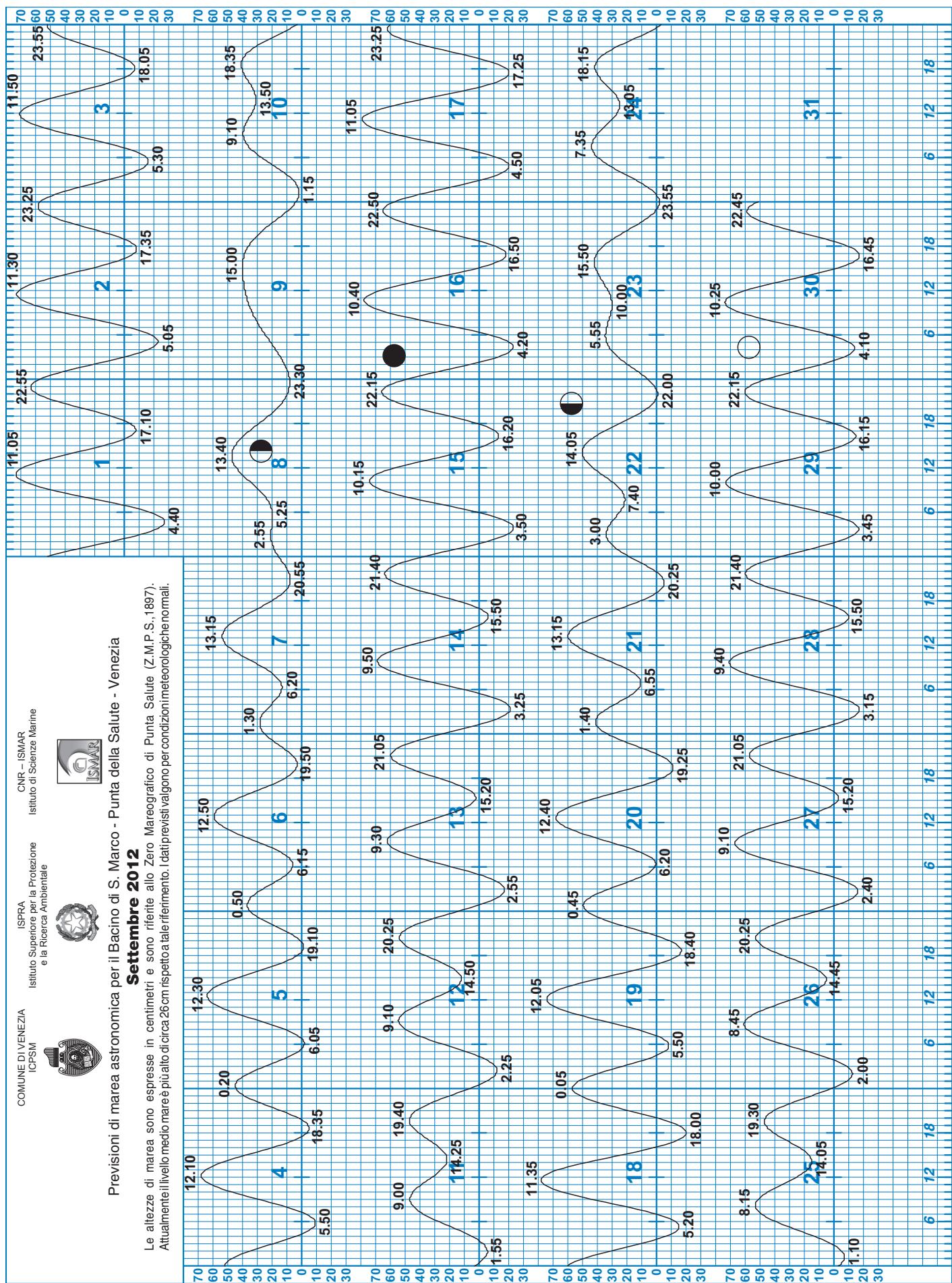
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



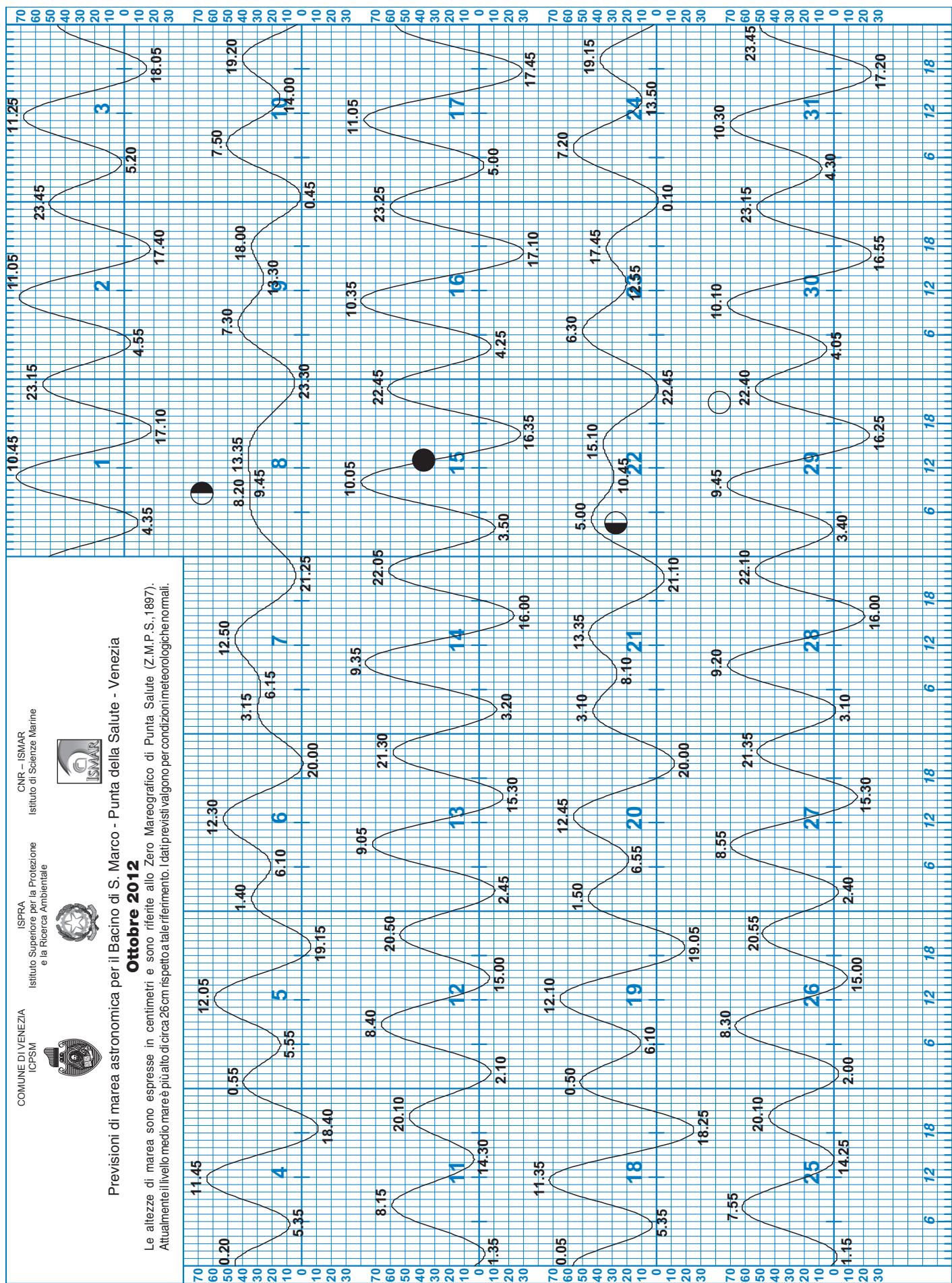
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



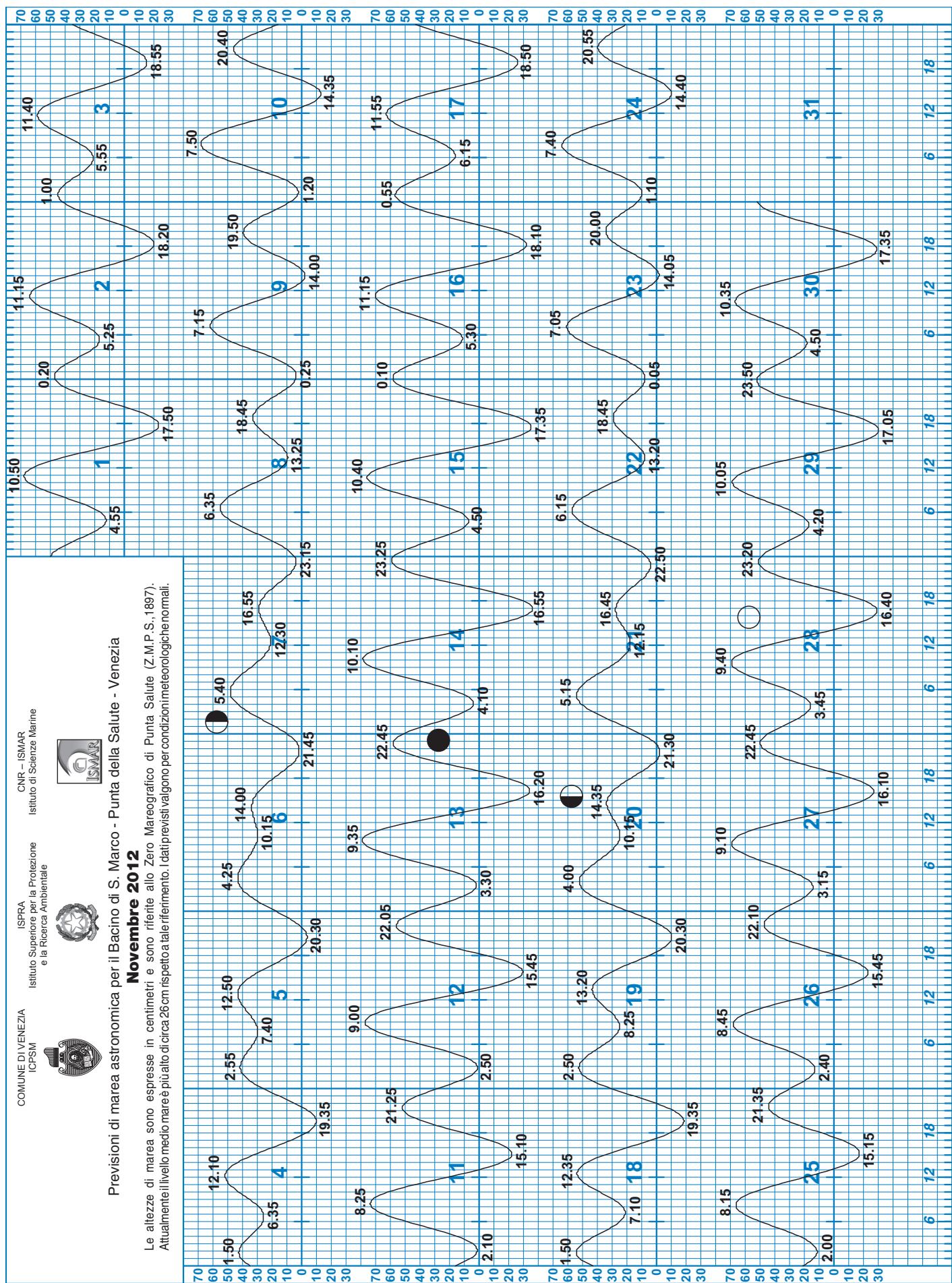
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



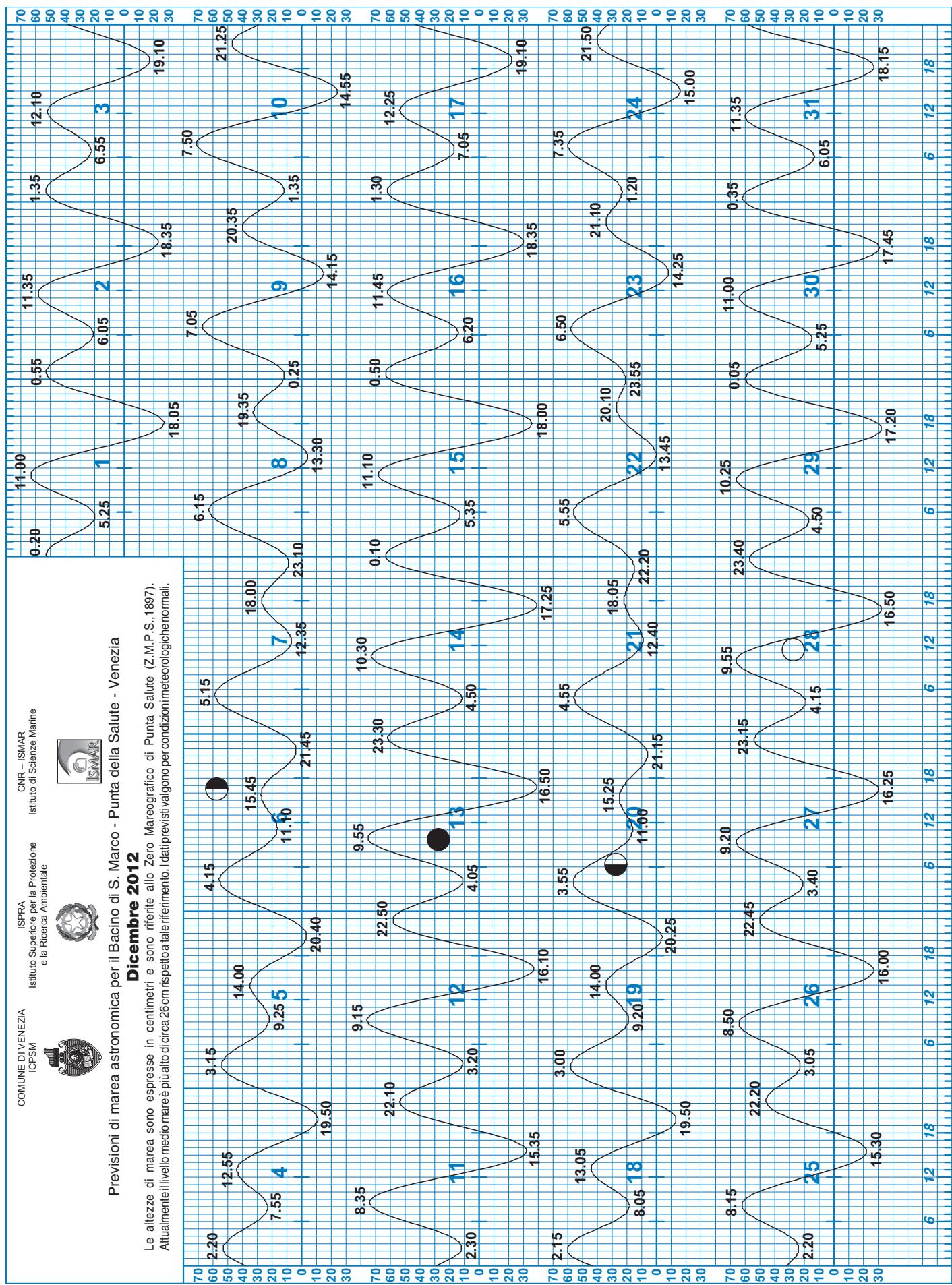
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).

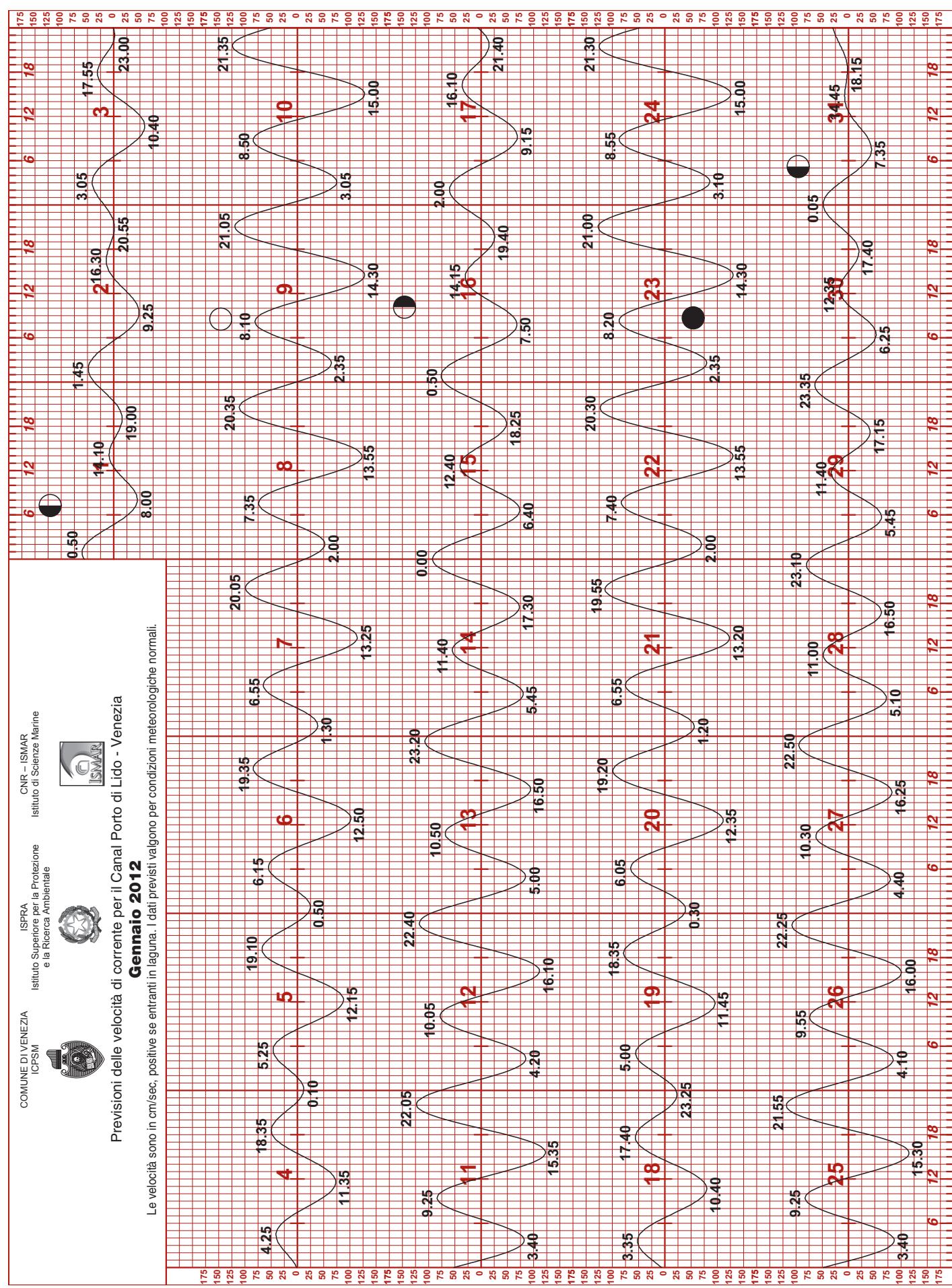


I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).

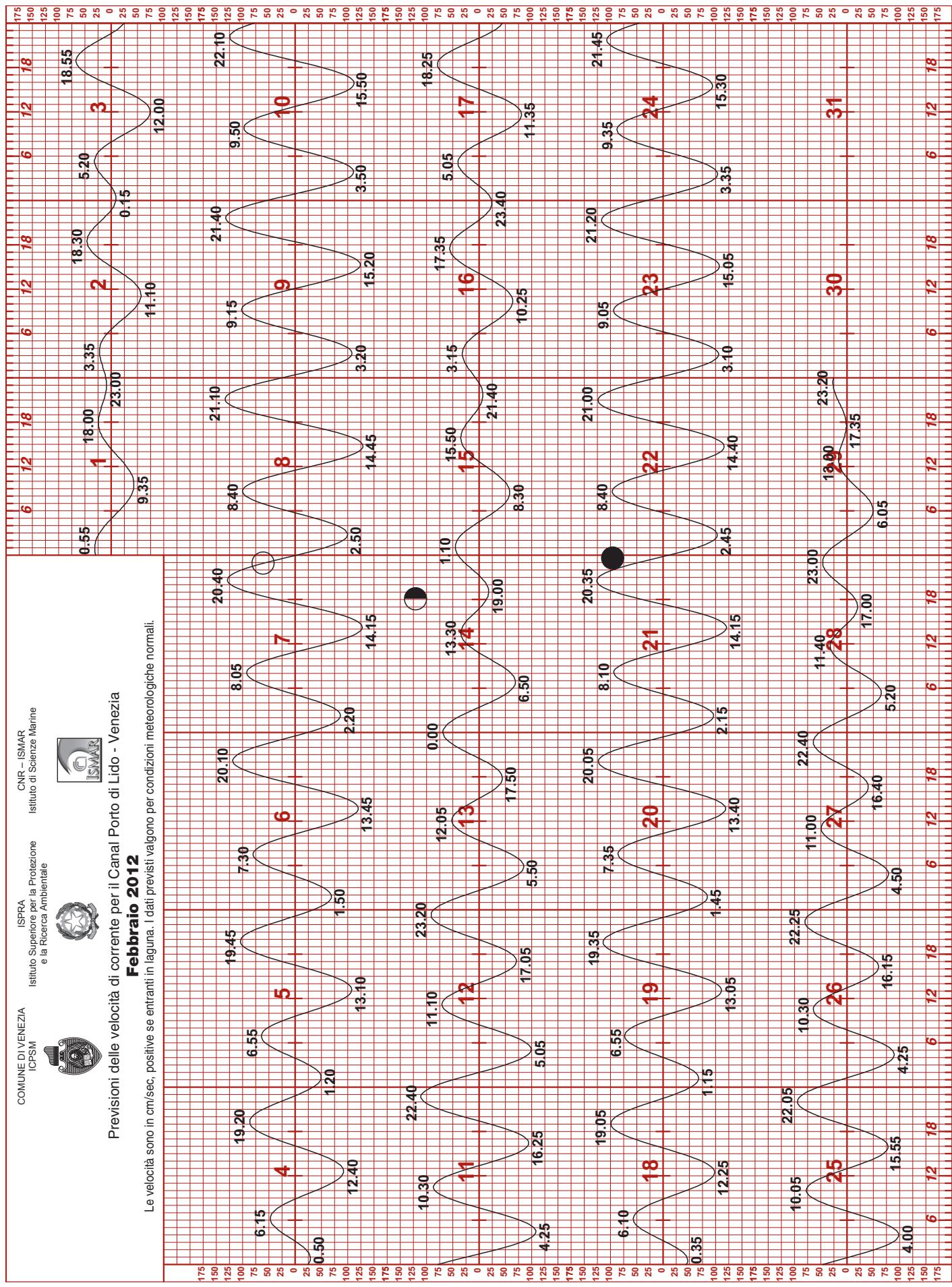


I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).

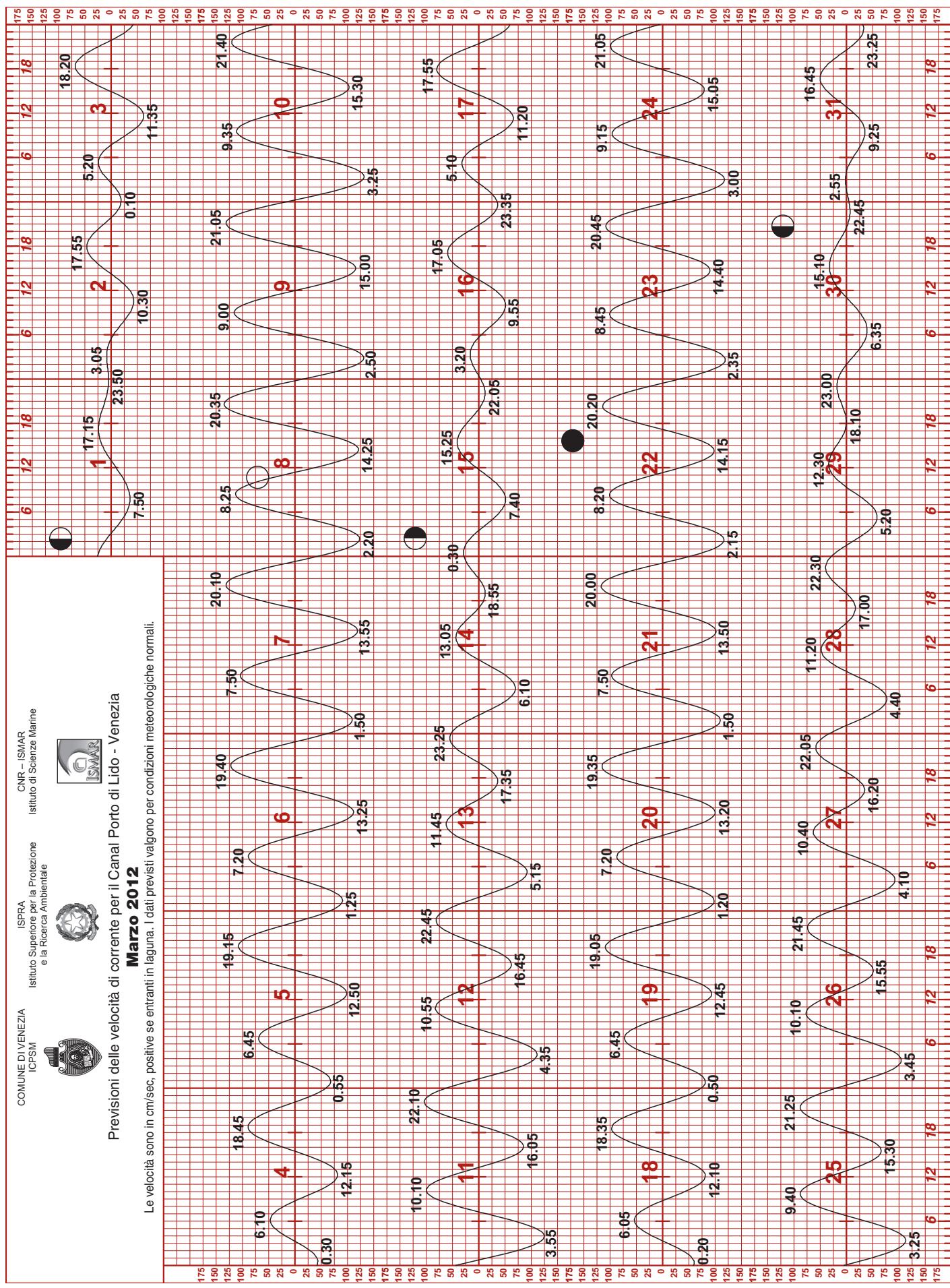
PREVISIONI DELLE VELOCITA' DI CORRENTE
per il Canal Porto di Lido - Venezia, 2012



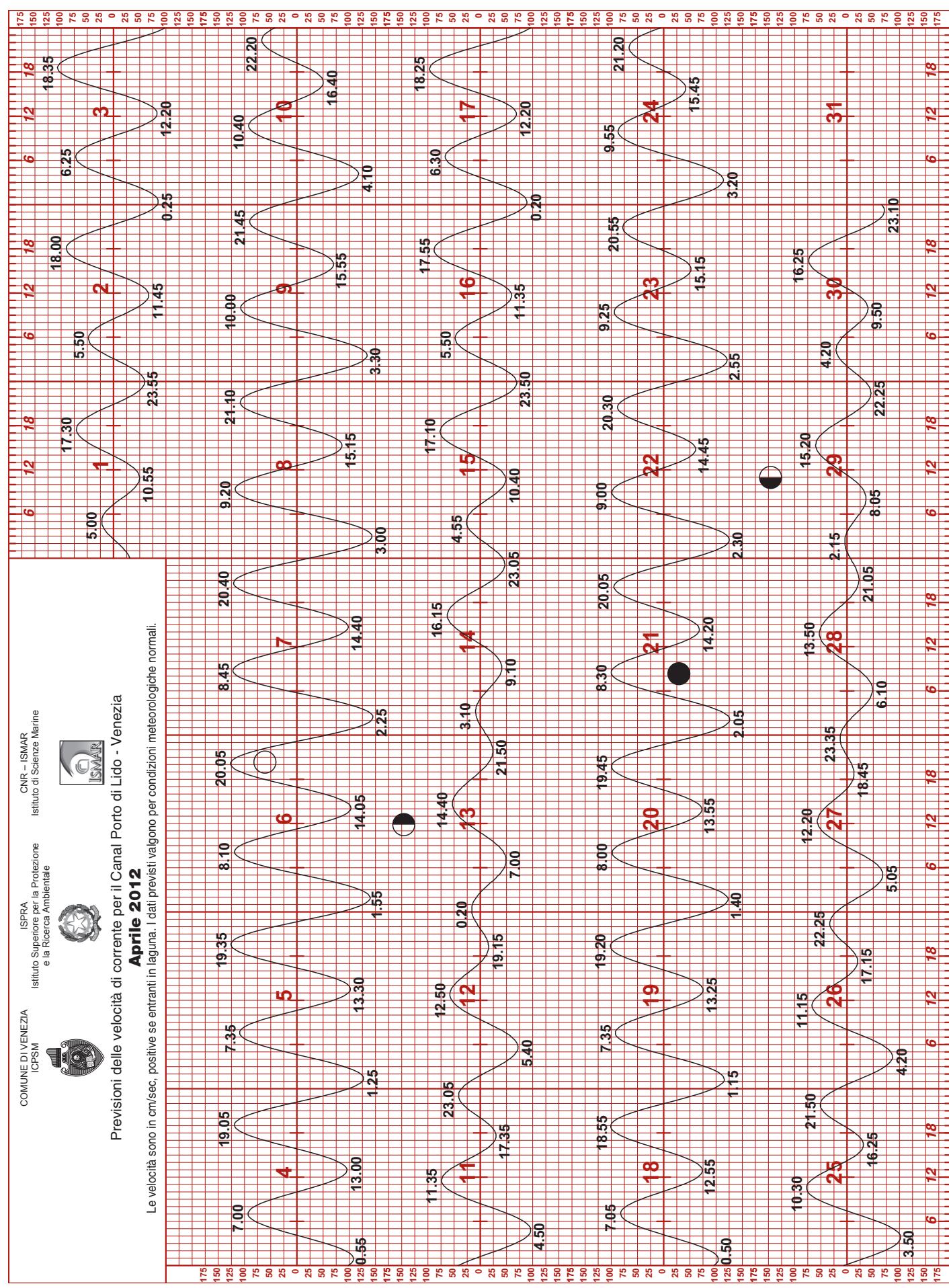
Il valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



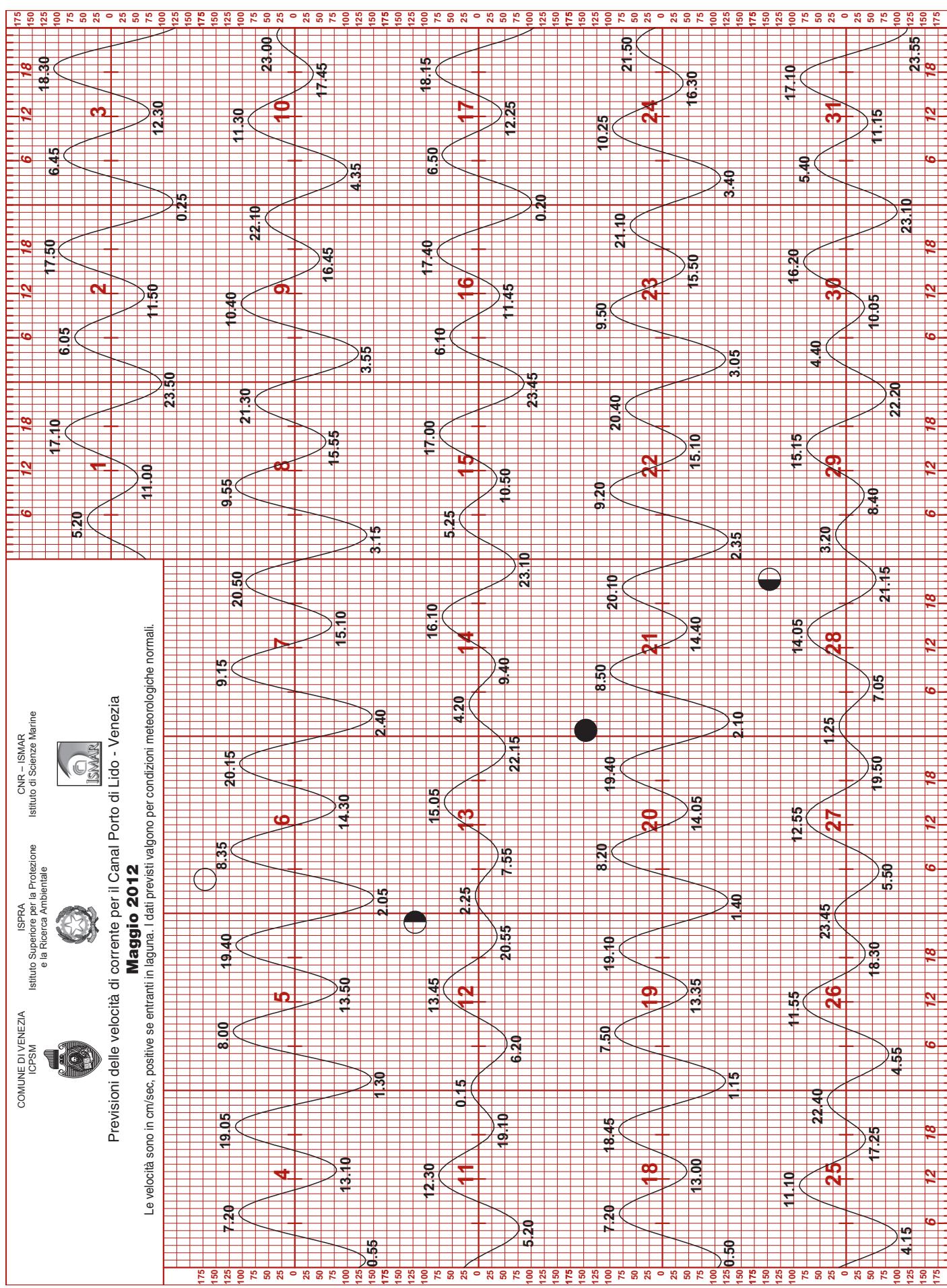
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



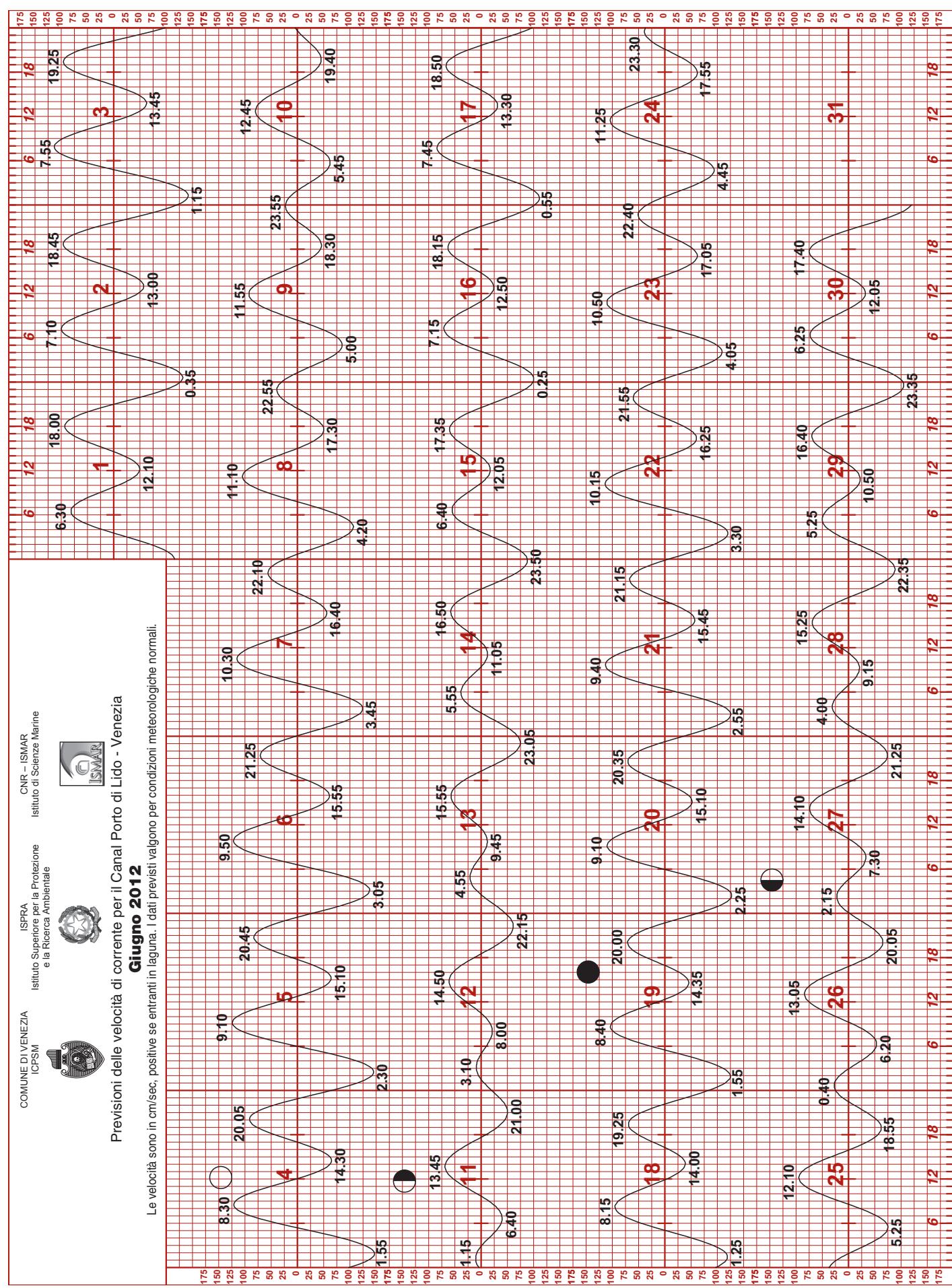
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



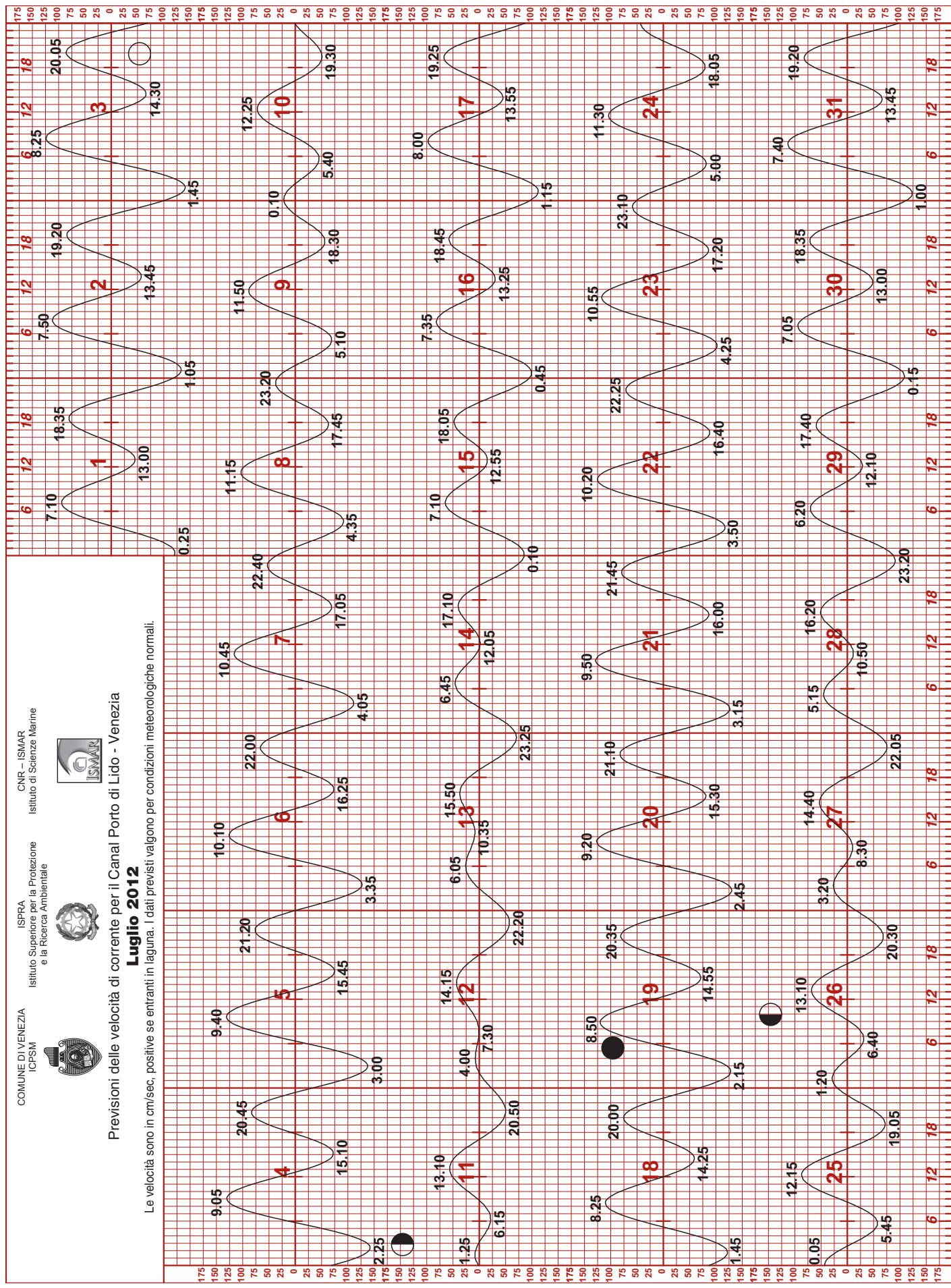
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



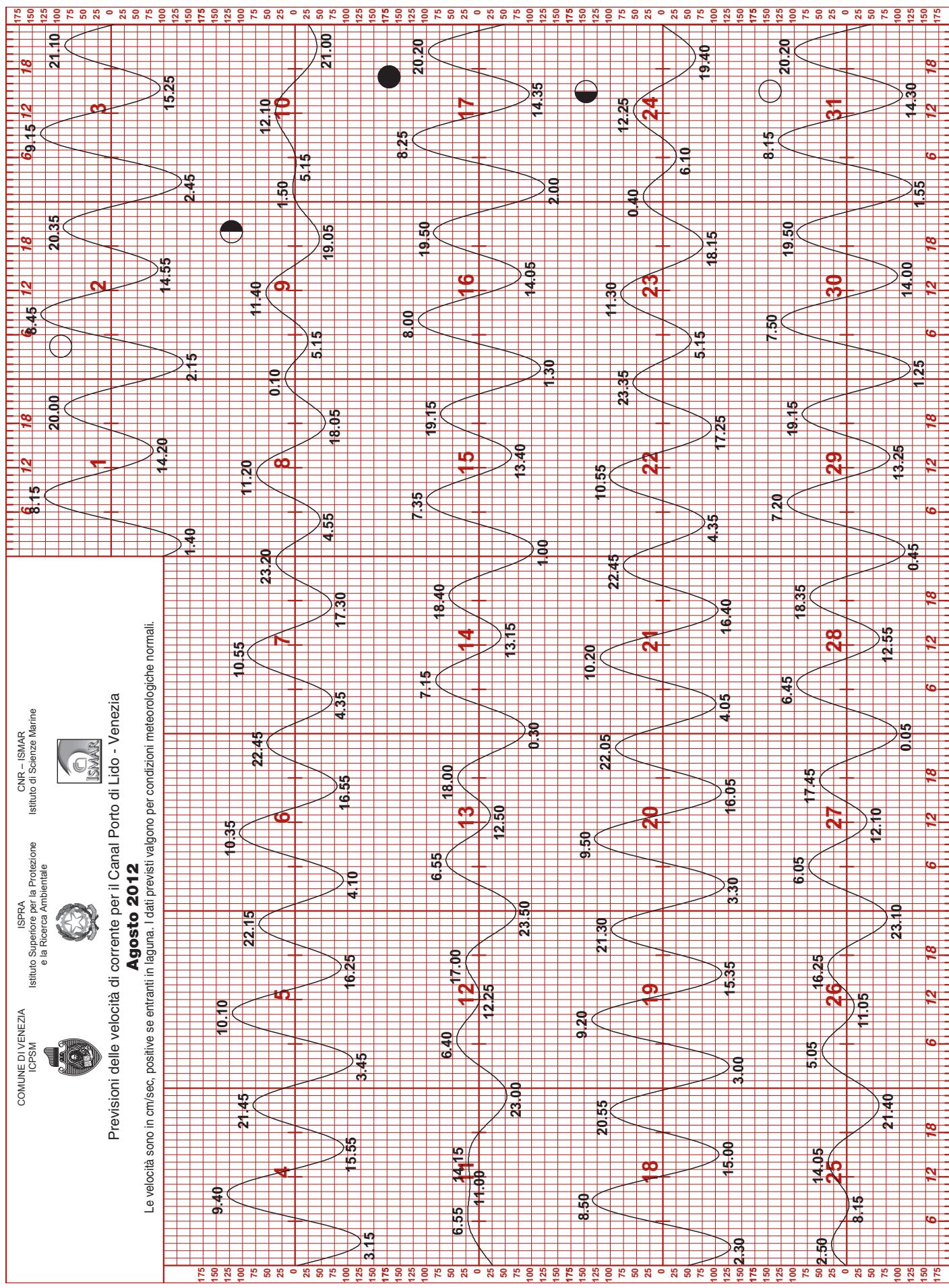
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



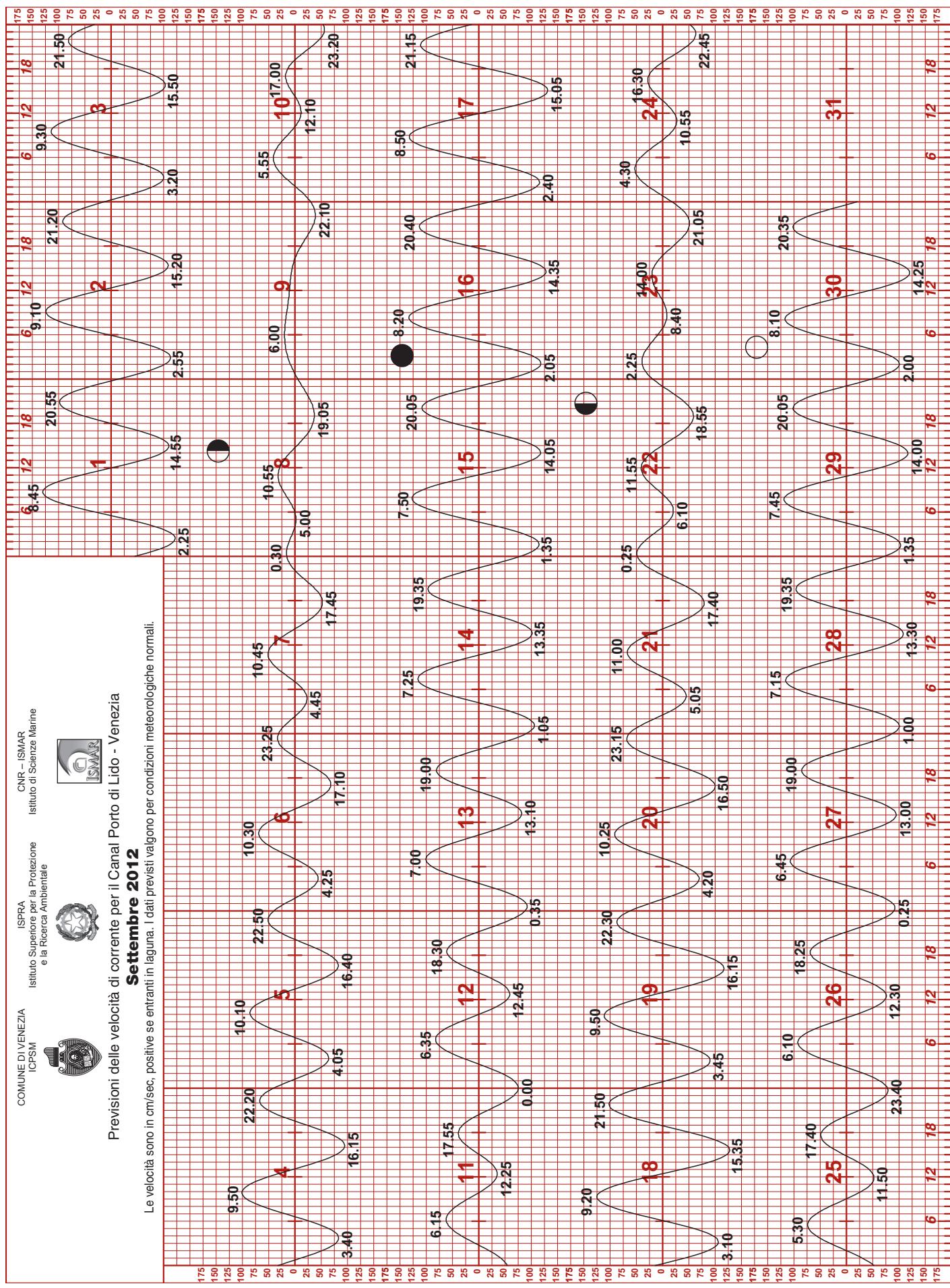
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



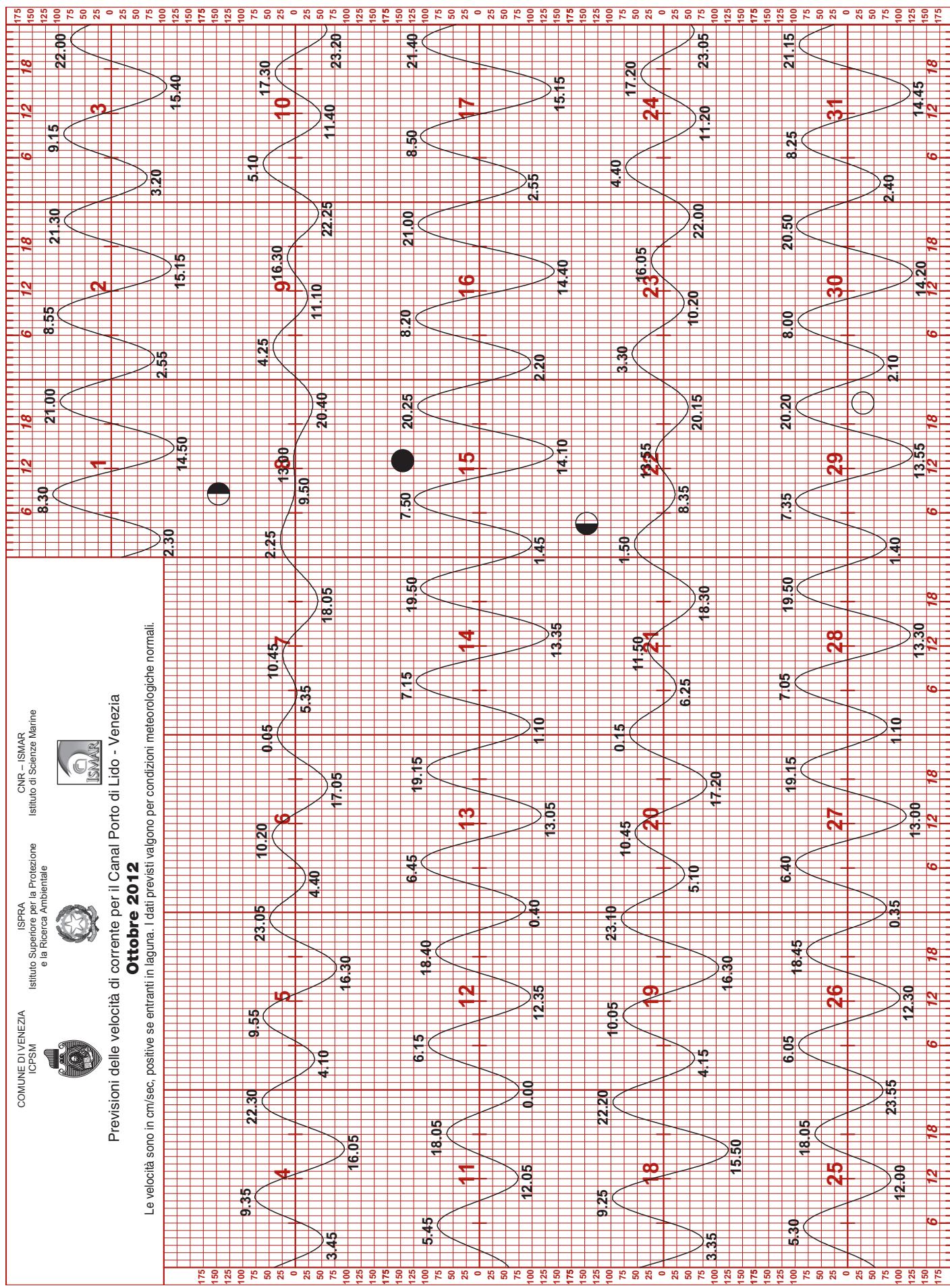
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



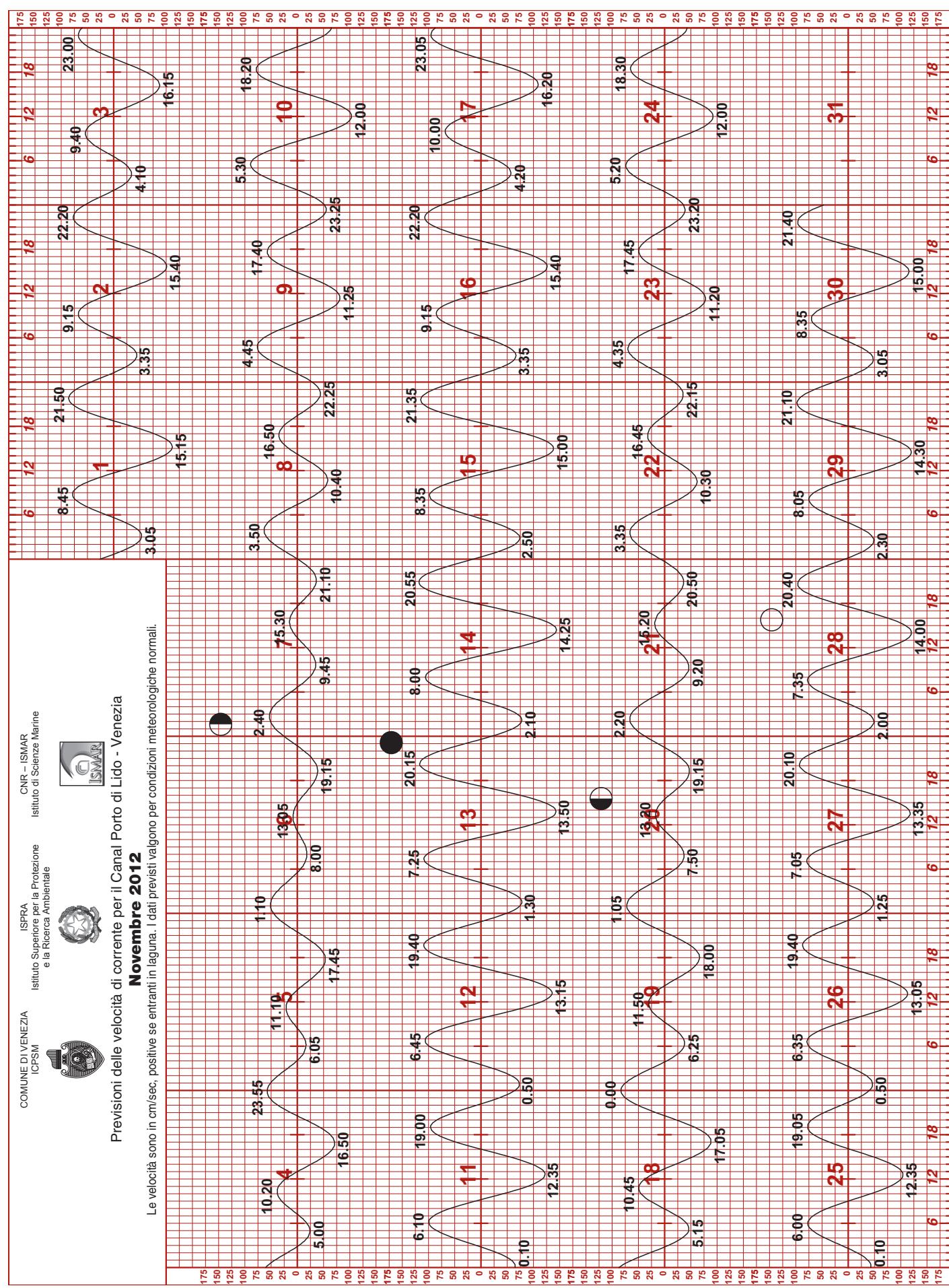
I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).



I valori indicati non tengono conto dell'ora legale. Per farlo occorre aggiungere un'ora (dalle ore 2 del 25.03.2012 alle ore 2 del 28.10.2012).

